

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 27 dicembre 2013

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

AVVISO AGLI ABBONATI

I canoni di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per l'anno 2014 sono indicati in ultima pagina. Con la fine dell'anno verranno a scadere gli abbonamenti per il 2013 e, conseguentemente, cesserà l'invio della *Gazzetta* agli abbonati.

Fermo restando che gli abbonamenti per l'intero anno 2014 o per il 1° semestre potranno essere rinnovati entro il 31 gennaio p.v., si avverte che, ove si voglia evitare soluzione nella continuità dell'invio, sarà necessario provvedere al versamento dell'importo dell'abbonamento nel più breve tempo possibile, inviando con sollecitudine l'attestazione di versamento all'Amministrazione della *Gazzetta*.

S O M M A R I O

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 26 novembre 2013.

Sostituzione del commissario liquidatore della cooperativa Bisì Baidha, con sede in Campobello di Mazara pag. 3

Assessorato dell'economia

DECRETO 13 dicembre 2013.

Avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia fidi, per integrazione fondo rischi di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni - operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2013 e il 31 dicembre 2013. pag. 4

DECRETO 13 dicembre 2013.

Avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni per le operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2012 ed il 31 dicembre 2012 pag. 6

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità

DECRETO 29 novembre 2013.

Determinazione, per l'anno 2013, del costo unitario delle carte di libera circolazione da rilasciare agli anziani aventi diritto residenti nei comuni serviti da collegamenti pubblici di linea gestiti dall'Azienda siciliana trasporti pag. 9

Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 12 dicembre 2013.

Proroga del periodo vendemmiale - Campagna 2013/2014 pag. 9

Assessorato della salute

DECRETO 17 dicembre 2013.

Indicazioni per l'erogazione di prestazioni di radioterapia, medicina nucleare, TAC e RMN pag. 10

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 20 novembre 2013.

Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Zafferana Etnea pag. 11

DECRETO 26 novembre 2013.

Autorizzazione del progetto della società Snam Rete Gas S.p.A. per la realizzazione di un metanodotto nel territorio del comune di Gela pag. 12

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Assessorato delle attività produttive:

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa Euro Frigo Marsala, con sede in Marsala pag. 16

Elenco delle cooperative in liquidazione volontaria da cancellare dal registro delle imprese pag. 16

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana:

Approvazione in via amministrativa di un progetto da realizzare nel comune di Castelbuono - P.O. FESR Sicilia 2007/2013, asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" PIST n. 22 - operazione n. 56 pag. 16

Assessorato dell'economia:

Conferma dell'autorizzazione rilasciata ad un tabaccaio per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 16

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 16

Revoca del riconoscimento dello statuto del consorzio Confidi Sicilia, con sede in Messina pag. 17

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Rinnovo dell'autorizzazione al comune di Palermo per lo scarico di acque reflue urbane depurate pag. 17

Rinnovo del decreto 8 luglio 2008, volturato dal decreto 15 novembre 2010, intestato alla ditta F.lli Montalto s.r.l., con sede legale in Palermo pag. 17

Modifica dell'ordinanza commissariale 26 novembre 2007 e ss.mm.ii., intestata alla ditta Brugnano s.r.l., con sede legale nel comune di Palermo pag. 17

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Revoca del finanziamento di un progetto presentato a valere sull'avviso pubblico n. 1/2011 - Asse III - P.O. F.S.E. 2007/2013 pag. 17

Finanziamento di un progetto presentato dal comune di Santa Teresa di Riva relativo alla linea di intervento 6.2.2.3, seconda finestra - Asse VI - PO FESR 2007/2013 pag. 17

Comunicato relativo a decreti di impegno inerenti al piano di riparto di somme relative ad attività culturali all'estero ed attività di turismo sociale in favore degli emigrati pag. 17

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11 - Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione - Determinazione degli adempimenti per consentire ai conduttori di beneficiare dei contributi integrativi per l'anno 2011 pag. 17

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il Convitto nazionale M. Cutelli di Catania pag. 18

Assessorato delle risorse agricole e alimentari:

Revoca del riconoscimento quale acquirente di latte bovino alla ditta Società Modica Salvatore s.r.l., con sede legale in Villaggio Mosè (Agrigento) pag. 18

PSR Sicilia 2007-2013 Pacchetto integrato di filiera (PIF) - Proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto pag. 18

Assessorato della salute:

Riconoscimento di idoneità in via condizionata a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale pag. 18

Provvedimenti concernenti sospensione di riconoscimenti attribuiti ad alcune ditte pag. 18

Riconoscimento di idoneità in via definitiva allo stabilimento della ditta La sicula frattaglie di D'Antoni Massimiliano, con sede in Palermo pag. 18

Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti attribuiti a varie ditte pag. 18

Rettifica del decreto 17 ottobre 2013, relativo al trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale dell'ambulatorio di riabilitazione neuro-psicomotoria e logopedia A.I.A.S. Onlus - sezione di Melilli, sito in Augusta, al Consorzio siciliano di riabilitazione - società consortile a r.l., con sede in Catania pag. 20

Rettifica del decreto 17 ottobre 2013, relativo al trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale dell'ambulatorio di riabilitazione neuro-psicomotoria e logopedia A.I.A.S. Onlus - sezione di Melilli, sito in Melilli, al Consorzio siciliano di riabilitazione - società consortile a r.l., con sede in Catania pag. 20

Revoca dell'accreditamento istituzionale del laboratorio di analisi cliniche Bio Center del dott. Iapichello Giuseppe, con sede in Carlentini pag. 20

Provvedimenti concernenti accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione pag. 20

Trasferimento dei locali dello studio odontoiatrico del dott. Marcello Li Muli, con sede in Palermo . . . pag. 20

Provvedimenti concernenti voltura del rapporto di accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione pag. 20

Approvazione del trasferimento della sede della società Tac Nuclear s.r.l., sita in Palermo pag. 20

Autorizzazione alla società D.M. Barone S.p.A., con sede legale in Modica e magazzino in Messina, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, e revoca dei decreti di autorizzazione a favore della società Enrico Mollica Medicinali S.p.A. pag. 21

Revoca dei decreti 29 aprile 2008 e 9 novembre 2009, relativi all'autorizzazione alla ditta Galenitalia, con sede legale in Roma, alla distribuzione all'ingrosso di specialità medicinali per uso umano. pag. 21

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Finanziamento al comune di Terrasini per la realizzazione di un intervento in attuazione dell'obiettivo operativo 3.2.1B del PO FESR 2007/2013 pag. 21

Provvedimenti concernenti concessione di finanziamenti per la realizzazione di progetti a valere sulla linea di intervento 2.3.1A del PO FESR Sicilia 2007/2013 pag. 21

Concessione di un finanziamento al comune di Milazzo per la realizzazione di un progetto a valere sui fondi FAS - delibera CIPE n. 80 del 30 settembre 2011 - APO Sviluppo locale pag. 21

Decadenza dalla graduatoria di cui al decreto 6 marzo 2012 di un progetto del comune di Modica a valere sulla linea di intervento 6.1.3 A-F del PO FESR Sicilia 2007/2013 pag. 21

Decadenza dalla graduatoria di cui al decreto 6 marzo 2012 di un progetto del comune di Canicatti a valere sulla linea di intervento 6.1.3 A-F del P.O. FESR Sicilia 2007-2013 pag. 22

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera pag. 22

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Provvedimenti concernenti iscrizione di centri di immersione e addestramento subacqueo al relativo albo regionale pag. 22

Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo - Annualità 2013 - Avviso bando Documentari pag. 22

RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVISO DI RETTIFICA

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana

CIRCOLARE 18 settembre 2013, n. 21.

Procedure per la richiesta e l'erogazione dei finanziamenti imputati sul capitolo 377306 (Contributi per la conservazione dei beni librari e per l'acquisto di pubblicazioni da assegnare alle biblioteche aperte al pubblico) pag. 23

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 26 novembre 2013.

Sostituzione del commissario liquidatore della cooperativa Bisì Baidha, con sede in Campobello di Mazara.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il D.A. n. 459 del 3 maggio 2002, con il quale, ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile, la cooperativa Bisì Baidha, con sede in Campobello di Mazara (TP), è stata sciolta e posta in liquidazione;

Visto il D.A. n. 133/Gab del 10 giugno 2013, con il quale l'avv. Borruso Renata è stata nominata commissario liquidatore della predetta cooperativa;

Visto il D.A. n. 194/Gab del 22 agosto 2013, con il quale la dott.ssa Micaela Catania è stata nominata commissario liquidatore della predetta cooperativa;

Vista la nota del 9 settembre 2013, con la quale la dott.ssa Micaela Catania comunica di rinunciare all'incarico ricevuto con D.A. n. 194/Gab del 22 agosto 2013 per impegni professionali precedentemente assunti;

Visto il promemoria prot. n. 52601 del 4 ottobre 2013, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo di professionista cui affidare l'incarico;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Conticelli Salvatore;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

L'avv. Conticelli Salvatore, nato a Marsala il 18 febbraio 1976 e residente in via XI Maggio n. 56 - Marsala (TP), è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa Bisì Baidha,

con sede in Campobello di Mazara (TP), in sostituzione della dott.ssa Micaela Catania, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 2

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 26 novembre 2013.

VANCHERI

(2013.49.2963)041

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 13 dicembre 2013.

Avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia fidi, per integrazione fondo rischi di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni - operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2013 e il 31 dicembre 2013.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale approvato con D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 19/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. n. 6 del 18 gennaio 2013, recante il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale n. 19/2008 ivi inclusa, in allegato, la rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12 e successive modifiche ed integrazioni tra i quali in seno all'Assessorato regionale del dipartimento regionale delle finanze e del credito;

Vista la legge n. 241/1990 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/91 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 5/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 445/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 47/1977 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/99 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, che approva la "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2013";

Visto il D.P.reg. n. 855 del 27 febbraio 2013, di preposizione del dirigente generale al dipartimento regionale delle finanze e del credito, di cui all'art. 8 della legge regionale n. 19/2008, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 52 del 5 febbraio 2013, notificato dal dipartimento regionale della funzione pubblica con prot. n. 3089 dell'1 marzo 2013;

Vista la nota prot. n. 8280 del 14 giugno 2013, con la quale il dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito ha comunicato l'attribuzione dei capitoli del bilancio regionale affidati in gestione a questo servizio per l'anno finanziario 2013;

Visto l'articolo 13 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge del 24 novembre 2003, n. 326;

Vista la legge regionale 21 settembre 2005 n. 11 e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 3;

Visto il D.A. n. 557 del 10 ottobre 2012, recante le direttive per l'attuazione dell'attività di garanzia collettiva dei fidi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 46 del 26 ottobre 2012;

Visto il regolamento CE n. 1998/2006, che sancisce che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non deve superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari;

Visto l'art. 3 della legge regionale 21 agosto 2007, n. 15, recante disposizioni per il "rinvio dinamico in materia di disciplina comunitaria applicabile in materia di agevolazioni de minimis";

Vista la comunicazione della Commissione sull'applicazione degli artt. 87/88 del Trattato CE agli Aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie n. 2008/c/155/02 del 26 giugno 2008;

Preso atto che per l'attuazione degli interventi dell'attività di garanzia collettiva dei fidi di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, occorre predisporre un avviso pubblico che attiene la disciplina per la richiesta degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia fidi, per integrazione fondo rischi per le operazioni finanziarie inerenti le attività comprese tra l'1 gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2013, cui possono accedere, come beneficiari dell'intervento, i consorzi fidi, aventi sede operativa nel territorio della Regione siciliana, che abbiano ottenuto il riconoscimento regionale dello statuto previsto dall'art. 5 della richiamata legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 con apposito decreto dirigenziale;

Rilevato pertanto che è necessario, per quanto fin qui esposto, procedere alla approvazione ed alla pubblicazione dell'avviso che forma parte integrante del presente decreto;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa indicato, è approvato l'avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia fidi, per integrazione

fondo rischi di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni (operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2013), così come riportato integralmente nell'allegato A) che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Alla copertura finanziaria si provvederà con i fondi regionali resi disponibili sui capitoli 616813 e 616804, rubrica 3, del dipartimento delle finanze e del credito - anno 2013 richiesta da questo ufficio alla ragioneria centrale rispettivamente con note prot. n. 17647 e prot. n. 17648 dell'11 dicembre 2013 e restituite con nota prot. n. 69265, visto di prenotazione di impegno n. 1 dell'11 dicembre 2013 e nota prot. n. 69266 visto di prenotazione di impegno n. 19 dell'11 dicembre 2013.

Art. 3

L'avviso di cui all'art. 1 sarà trasmesso alla ragioneria centrale per il visto di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito dell'Assessorato regionale dell'economia.

Palermo, 13 dicembre 2013.

BOLOGNA

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato dell'economia in data 18 dicembre 2013 al n. 403.

Allegato A

AVVISO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI IN FAVORE DELLE IMPRESE, ASSOCIATE AI CONSORZI DI GARANZIA FIDI, PER INTEGRAZIONE FONDO RISCHI di cui all' art. 3, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni (operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2013 e il 31 dicembre 2013)

Art. 1

Oggetto e riferimenti normativi

1. I contributi di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni sono concessi alle imprese che operano sul territorio regionale, associate ai consorzi fidi secondo le modalità e i criteri degli aiuti «de minimis» di cui al regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione europea del 15 dicembre 2006 (*Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L. n. 379/5 del 28 dicembre 2006), secondo quanto stabilito dalla legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, e dalla legge regionale 21 agosto 2007, n. 15 (art. 3).

2. Conseguentemente, come indicato dal regolamento CE n. 1998/2006, il soggetto beneficiario non può ottenere aiuti di qualsiasi fonte pubblica, erogati in regime «de minimis», per un importo superiore a 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

3. Il periodo di riferimento di tre esercizi finanziari deve essere valutato su una base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto «de minimis», deve essere ricalcolato l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti.

4. Qualora l'impresa beneficiaria abbia ottenuto, nel triennio precedente la data di concessione del contributo di cui al presente avviso, aiuti riconducibili al regime «de minimis» il limite di 200.000 euro non dovrà essere superato per effetto della concessione dell'agevolazione medesima.

5. Si precisa che gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui al beneficiario è accordato, ai sensi della vigente normativa, il diritto giuridico a ricevere gli aiuti.

Art. 2

Soggetti beneficiari

1. I beneficiari dell'intervento sono i consorzi fidi, in seguito denominati «Confidi», aventi sede operativa nel territorio della

Regione siciliana, che abbiano ottenuto il riconoscimento regionale dello statuto previsto dall' art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, con apposito decreto del dirigente generale del dipartimento finanze e credito dell'Assessorato dell'economia della Regione siciliana.

2. I destinatari dell'agevolazione sono individuati dall'art. 2, comma 2, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, aderenti ai confidi di cui al precedente punto 1.

3. I benefici verranno, in ogni caso, concessi per operazioni eseguite successivamente alla data di riconoscimento dello statuto, fermo restando i requisiti di ammissione di cui al successivo art. 4.

Art. 3

Agevolazioni concedibili

1. Le agevolazioni concedibili, ai sensi della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, prevedono il seguente intervento: integrazione fondo rischi relative alle operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2013, di cui all'art. 3 comma 1, della citata legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni secondo le modalità ed i criteri degli aiuti «de minimis» di cui al regolamento CE n. 1998/2006.

2. Al riguardo, si specifica che nel caso di credito di esercizio erogato sotto la forma di fidi continuativi gli stessi dovranno essere soggetti a revisione annuale e dovrà essere prodotta l'apposita dichiarazione da parte dell'istituto di credito convenzionato attestante l'avvenuta revisione.

3. Nel caso di società cooperative che gestiscono patrimoni confiscati per reati legati alla criminalità organizzata di stampo mafioso, è istituita apposita riserva ai sensi dell'art. 22, comma 3bis, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni pari ad € 250.000.

Art. 4

Requisiti dei confidi per la presentazione delle domande

1. I confidi interessati, in possesso del riconoscimento dello statuto ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, possono presentare, entro i termini indicati dal successivo articolo 5 del presente avviso, apposita richiesta di agevolazione al dipartimento regionale delle finanze e del credito.

2. Tanto al momento dell'ammissione, tanto al momento della liquidazione i confidi dovranno risultare in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di settore regionale, nazionale e comunitaria.

3. Il possesso dei predetti requisiti verrà accertato dall'Amministrazione regionale sulla base delle documentazioni di cui al successivo art. 5 e della conseguente attività istruttoria.

Art. 5

Presentazione delle domande, istruttoria, termini, documentazione da produrre ed erogazione dei contributi

1. I confidi interessati dovranno produrre istanza - a pena di esclusione - tramite sistema FIDI WEB, entro la data di cui al successivo comma 2, mediante la compilazione e la firma degli appositi modelli CC, CI, allegati al presente avviso, secondo le modalità previste nelle «Linee guida di utilizzo della procedura telematica FIDI WEB».

2. Le istanze dovranno essere prodotte entro 90 giorni a far data dal 3 febbraio 2014.

3. Il procedimento amministrativo sarà svolto, ai sensi della legge regionale n. 10/1991 e successive modifiche ed integrazioni, dal servizio 7 «Agevolazioni nelle operazioni creditizie di garanzia» a decorrere dal giorno successivo a quello in cui la documentazione istruttoria, presentata dal confidi a corredo delle istanze ovvero inoltrata a seguito di apposita richiesta da parte del citato ufficio regionale, sarà completata. Da tale data, il citato servizio 7, entro 150 giorni, adotterà il provvedimento di ammissione al finanziamento del contributo.

4. Entro il termine di presentazione delle istanze sul sistema FIDI WEB, al fine di consentire il controllo dei dati inseriti nell'istanza relativi alle operazioni bancarie, ed, in ogni caso, non oltre il termine di cui all'articolo 7, comma 7, assegnato, a pena di esclusione, dal servizio «Agevolazioni nelle operazioni creditizie di garanzia» in sede di istruttoria sull'ammissibilità dell'istanza per assicurarne, comunque, la conclusione entro il termine di cui al precedente comma 3 del presente articolo, i confidi dovranno, altresì, produrre per ciascuna operazione finanziaria - su supporto cartaceo la seguente documentazione: modello II, allegato al presente avviso, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo,

riportante il codice Fidi Web rilasciato preventivamente dal sistema, unitamente alla certificazione bancaria in originale attestante il versamento al fondo rischi da parte dell'impresa per l'anno 2012 e alla delibera di affidamento del confidi.

5. La non corrispondenza tra il dato erroneamente esposto attraverso il caricamento dello stesso nella piattaforma telematica Fidi Web e la certificazione bancaria trasmessa dal confidi determinerà la prevalenza del dato contenuto nella certificazione bancaria.

6. Su tutti i documenti trasmessi dovrà essere riportato il numero identificativo dell'istanza attribuito dal sistema Fidi Web.

7. A seguito del conclusivo favorevole esito dell'istruttoria, il dirigente del servizio 7 "Agevolazioni nelle operazioni creditizie di garanzia" provvederà ad adottare il provvedimento di ammissione al contributo.

8. Nel caso che la somma degli interventi richiesti, da parte dei confidi, e ritenuti ammissibili da parte dell'Amministrazione regionale, sia superiore alle somme destinate a tale finalità sul bilancio della Regione siciliana, il servizio "Agevolazioni nelle operazioni creditizie di garanzia" competente procederà alla riduzione, in misura direttamente proporzionale, delle agevolazioni richieste.

Art. 6 Controlli

1. Il dipartimento regionale delle finanze e del credito effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 della citata norma e potrà richiedere notizie e dati ai confidi sulle singole operazioni durante la fase istruttoria di cui al precedente art. 5.

2. La violazione degli obblighi previsti dalla legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e dal presente avviso comporta, a carico dei beneficiari, la restituzione delle somme indebitamente percepite.

3. Nei casi di restituzione dei contributi il soggetto beneficiario interessato è tenuto a versare il relativo importo maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente, fissato dalla Commissione europea, alla data di erogazione del relativo contributo.

4. L'Amministrazione regionale prima dell'erogazione del contributo spettante procederà ad effettuare i controlli di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e, ove previsto, alla preventiva acquisizione della certificazione antimafia di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 7 Applicabilità dell'intervento

1. Il procedimento amministrativo sarà svolto, ai sensi della legge n. 241/1990, legge regionale n. 10/1991 e loro successive modifiche ed integrazioni dal servizio "Agevolazioni nelle operazioni creditizie di garanzia" secondo le modalità previste dal comma 3 dell'art. 5 del presente avviso.

2. Il responsabile del procedimento è il dirigente della U.O.B. 7.2 "Gestione dei fondi comunitari e regionali atti di indirizzo connessi all'attuazione della legge regionale n. 11/2005" dell'Assessorato dell'economia del dipartimento delle finanze e del credito.

3. Il presente avviso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale www.regione.sicilia.it/bilancio.

4. Il presente avviso viene finanziato con i fondi previsti nel bilancio della Regione siciliana capitolo 616804 e capitolo 616813 - rubrica 3 - dipartimento finanze e credito - anno 2013.

5. I confidi, in merito all'agevolazione richiesta, sono soggetti al rispetto di tutte le condizioni e le disposizioni della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti in materia, nonché a quanto previsto dalla convenzione sottoscritta dai rappresentanti legali dei consorzi fidi e dal dipartimento delle finanze e del credito.

6. È escluso il cumulo con altri contributi pubblici della medesima tipologia a valere sulla stessa operazione assistita.

7. In caso di chiarimenti e/o integrazioni della documentazione prodotta dai confidi, richiesti dall'Amministrazione regionale, gli stessi dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine indicato nella predetta richiesta.

8. Si precisa che sono da intendersi lavorativi i giorni dal lunedì al venerdì, escluso sabato, domenica, festività nazionali.

9. Eventuali ulteriori informazioni, inerenti l'intervento agevolativo di cui al presente avviso, potranno essere richieste al signor Giuseppe Tutone (tel. 0917076622, fax: 0917076692), funzionario direttivo del servizio 7 F del dipartimento delle finanze e del credito.

(2013.51.3087)039

DECRETO 13 dicembre 2013.

Avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni per le operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2012 ed il 31 dicembre 2012.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale approvato con D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 19/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. n. 6 del 18 gennaio 2013, recante il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale n. 19/2008 ivi inclusa, in allegato, la rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni tra i quali in seno all'Assessorato regionale del dipartimento regionale delle finanze e del credito;

Vista la legge n. 241/1990 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/91 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 5/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 445/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 47/1977 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/99 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 15 maggio 2013, n. 10, che approva il "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, che approva la "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2013";

Visto il D.P.Reg. n. 855 del 27 febbraio 2013, di proposizione del dirigente generale al dipartimento regionale delle finanze e del credito, di cui all'art. 8 della legge regionale n. 19/2008, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 52 del 5 febbraio 2013, notificato dal dipartimento regionale della funzione pubblica con prot. n. 3089 dell'1 marzo 2013;

Vista la nota prot. n. 8280 del 14 giugno 2013, con la quale il dirigente generale del dipartimento regionale finanze e credito ha comunicato l'attribuzione dei capitoli del bilancio regionale affidati in gestione a questo servizio per l'anno finanziario 2013;

Visto l'articolo 13 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge del 24 novembre 2003, n. 326;

Vista la legge regionale 21 settembre 2005 n. 11 e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 3;

Visto il D.A. n. 557 del 10 ottobre 2012 recante le direttive per l'attuazione dell'attività di garanzia collettiva dei fidi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 46 del 26 ottobre 2012;

Visto il regolamento CE n. 1998/2006, che sancisce che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non deve superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari;

Visto l'art. 3 della legge regionale 21 agosto 2007, n. 15, recante disposizioni per il "rinvio dinamico in materia di disciplina comunitaria applicabile in materia di agevolazioni 'de minimis'";

Vista la comunicazione della Commissione sull'applicazione degli artt. 87/88 del Trattato CE agli Aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie n. 2008/c/155/02 del 26 giugno 2008;

Preso atto che per l'attuazione degli interventi dell'attività di garanzia collettiva dei fidi di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, si rende necessario procedere all'approvazione dell'avviso pubblico per "L'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia fidi, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni per le operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2012 ed il 31 dicembre 2012";

Rilevato pertanto che è necessario, per quanto fin qui esposto, procedere alla approvazione ed alla pubblicazione dell'avviso che, quale allegato A, forma parte integrante del presente decreto;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa indicato, è approvato l'"Avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni per le operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2012 ed il 31 dicembre 2012", così come riportato integralmente nell'allegato A che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Alla copertura finanziaria si provvederà con i fondi regionali resi disponibili sul capitolo 616811 del dipartimento finanze e credito - Anno 2013 richiesta da questo ufficio alla ragioneria centrale con nota prot. n. 17347 del 5 dicembre 2013 e restituita con nota prot. n. 68324, visto di prenotazione di impegno del 6 dicembre 2013.

Art. 3

L'avviso di cui all'art. 1 sarà trasmesso alla ragioneria centrale per il visto di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito dell'Assessorato regionale dell'economia.

Palermo, 13 dicembre 2013.

BOLOGNA

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato dell'economia in data 19 dicembre 2013 al n. 412.

Allegato A

**AVVISO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI
IN FAVORE DELLE IMPRESE,
ASSOCIATE AI CONSORZI DI GARANZIA,
PER AGEVOLAZIONI SOTTO FORMA DI CONTRIBUTI
IN CONTO INTERESSI SULLE OPERAZIONI CREDITIZIE
GARANTITE DAI CONFIDI, DI CUI ALL'ART. 11
DELLA LEGGE REGIONALE N. 21 SETTEMBRE 2005, N. 11
E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

*(Operazioni finanziarie per attività comprese
tra l'1 gennaio 2012 ed il 31 dicembre 2012)*

Art. 1

Oggetto e riferimenti normativi

1. I contributi di cui all'art. 11 della legge regionale n. 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni sono concessi alle imprese che operano sul territorio regionale, associate ai consorzi fidi secondo le modalità e i criteri degli aiuti «de minimis» di cui al regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione europea del 15 dicembre 2006 (*Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L. 379/5 del 28 dicembre 2006), secondo quanto stabilito dalla legge regionale n. 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legge regionale 21 agosto 2007, n. 15 (art. 3).

2. Conseguentemente, come indicato dal regolamento CE 1998/2006, il soggetto beneficiario non può ottenere aiuti di qualsiasi fonte pubblica, erogati in regime «de minimis», per un importo superiore a 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

3. Il periodo di riferimento di tre esercizi finanziari deve essere valutato su una base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto «de minimis», deve essere ricalcolato l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti.

4. Qualora l'impresa beneficiaria abbia ottenuto, nel triennio di riferimento, aiuti riconducibili al regime «de minimis» il limite di 200.000,00 euro non dovrà essere superato per effetto della concessione dell'agevolazione di cui al presente avviso.

5. Si precisa che gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui sorge in favore del beneficiario, ai sensi della vigente normativa, il diritto giuridico a ricevere gli aiuti.

Art. 2

Soggetti beneficiari

1. Beneficiari dell'intervento sono le imprese associate ai consorzi fidi, in seguito denominati "Confidi", aventi sede operativa nel territorio della Regione siciliana, che abbiano ottenuto il riconoscimento regionale dello statuto previsto dall'art. 5 della legge regionale n. 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, con apposito decreto del dirigente generale del dipartimento finanze e credito dell'assessorato dell'economia della Regione siciliana.

2. I benefici potranno, in ogni caso, essere concessi per operazioni poste in essere successivamente alla data di riconoscimento dello statuto, fermo restando il possesso dei requisiti di ammissione di cui al successivo art. 4.

Art. 3

Agevolazioni ammissibili

1. Le agevolazioni ammissibili, ai sensi della legge regionale n. 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, riguardano il seguente intervento: Agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai confidi (operazioni finanziarie la cui erogazione è avvenuta tra l'1 gennaio 2012 ed il 31 dicembre 2012), di cui all'art. 11, della citata legge regionale n. 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni secondo le modalità ed i criteri degli aiuti «de minimis» di cui al regolamento CE n. 1998/2006. Le agevolazioni saranno concesse con "procedura a sportello" successivamente alla erogazione del finanziamento, sulla base degli interessi calcolati dalla Banca nel complessivo piano di ammortamento ed esclusivamente per operazioni rateali a medio e lungo termine ovvero per operazioni la cui durata sia superiore a 18 mesi ed inferiore o uguale a 180 mesi.

2. Nel caso di società cooperative che gestiscono patrimoni confiscati per reati legati alla criminalità organizzata di stampo mafioso, il contributo regionale è pari all'80 per cento del tasso applicato al finanziamento da agevolare, fermo restando che la base di calcolo non può essere superiore al tasso di riferimento, fissato dalla Commissione europea, vigente alla data di stipula del finanziamento stesso, maggiorato di tre punti, anche quando il tasso di interesse praticato dagli istituti di credito sia più elevato.

3. Il finanziamento, come dovrà evincersi da idonea documentazione, deve essere destinato esclusivamente all'attività d'impresa.

dall'impresa al momento della presentazione dell'istanza di cui al presente avviso;

B) con successive liquidazioni, a cadenza annuale, previa presentazione dell'attestazione bancaria dell'avvenuto e regolare pagamento delle rate.

11. Non verranno valutati interventi finanziari il cui contributo sia di importo inferiore a 300 euro né interventi il cui piano di rimborso non sia regolare al momento di presentazione dell'istanza.

12. Eventuali ulteriori informazioni, inerenti l'intervento agevolativo di cui al presente avviso, potranno essere richieste al funzionario direttivo Salvatore Ciambra del servizio 7 F del dipartimento finanze e credito: tel.: 0917076490, @mail: salvatore.ciambra@regione.sicilia.it @PEC: consorzifidi@certmail.regione.sicilia.it.

Art. 6

Controlli e revoca dei contributi

1. Il dipartimento regionale delle finanze e del credito eseguirà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 della citata norma e potrà richiedere notizie e dati ai confidi sulle singole operazioni durante la fase istruttoria di cui al precedente art. 5.

2. La violazione degli obblighi previsti dalla legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e del presente avviso comporta, a carico dei beneficiari, la restituzione delle somme indebitamente percepite.

3. Nei casi di restituzione dei contributi il soggetto beneficiario interessato è tenuto a versare il relativo importo maggiorato degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

4. La Regione siciliana si riserva in ogni tempo la facoltà di accertare direttamente, presso l'impresa o il confidi di appartenenza, la sussistenza delle condizioni e finalità esistenti al momento dell'ammissione al contributo. In particolare saranno oggetto di controllo le scritture contabili delle imprese beneficiarie.

5. Con cadenza annuale il confidi, con riguardo alle imprese ammesse al contributo, trasmette al servizio 7 l'attestazione, rilasciata dall'Istituto di credito erogante, relativa all'avvenuto pagamento delle rate, nonché un'aggiornata dichiarazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, riguardante gli aiuti percepiti in regime di «de minimis».

6. I confidi hanno l'obbligo di informare tempestivamente il servizio 7, esclusivamente a mezzo PEC da inoltrare alla casella "consorzifidi@certmail.regione.sicilia.it", in merito ad eventuali cause che determinino la decadenza dal diritto all'agevolazione concessa all'impresa.

7. I contributi di cui al presente avviso sono soggetti al particolare trattamento tributario previsto dal D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601.

(2013.51.3089)039

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DECRETO 29 novembre 2013.

Determinazione, per l'anno 2013, del costo unitario delle carte di libera circolazione da rilasciare agli anziani aventi diritto residenti nei comuni serviti da collegamenti pubblici di linea gestiti dall'Azienda siciliana trasporti.

L'ASSESSORE

PER LE INFRASTRUTTURE E LA MOBILITÀ

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 53 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2;

Vista la legge regionale 21 agosto 2007, n. 19 che detta disposizioni in materia di T.P.L.;

Visto l'art. 27 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 12/2009;

Vista la legge regionale n. 10/2000;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 374/2010;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 1260/2010;

Vista la legge regionale 6 maggio 1981, n. 87 - art. 16 - recante disposizioni per il trasporto gratuito degli anziani aventi diritto residenti in comuni serviti dai collegamenti di linea gestiti dall'A.S.T. - Azienda siciliana trasporti - mediante il rilascio da parte della stessa Azienda di apposita carta di circolazione con validità annuale;

Vista la legge regionale 7 agosto 1990, n. 27 - art. 2 - recante, tra l'altro, modifiche, integrazioni e disposizioni per l'attuazione dell'art. 16 della legge regionale n. 87/1981 riguardo il costo della carta di circolazione rilasciata dall'A.S.T. agli anziani aventi diritto da determinare mediante apposito decreto assessoriale;

Visto il D.A. n. 3306 del 4 dicembre 2012 - con il quale è stato confermato, per l'anno 2012, il costo unitario delle tessere di libera circolazione rilasciate dall'Azienda siciliana trasporti ai sensi delle leggi regionali n. 87/81 e n. 27/90, in € 92,96, per il servizio urbano ed in € 167,84, IVA compresa, per il servizio extraurbano;

Considerato l'attuale obbligo, della Regione siciliana, di rispetto del Patto di stabilità interno;

Ritenuto, pertanto, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 7 agosto 1990, n. 27, di dovere determinare, per l'anno 2013, il costo unitario delle carte di circolazione A.S.T., rilasciate ai sensi della legge regionale n. 87/1981, agli anziani aventi diritto, residenti nei comuni serviti da collegamenti pubblici di linea, gestiti dalla stessa A.S.T., confermando l'importo di € 92,96, IVA compresa, per i servizi urbani e di € 167,84, IVA compresa, per i servizi extraurbani;

Decreta:

Articolo unico

Per i motivi in premessa citati, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 7 agosto 1990, n. 27, il costo unitario, per l'anno 2013, delle carte di libera circolazione rilasciate ai sensi della legge regionale n. 87/1981 agli anziani aventi diritto residenti nei comuni serviti da collegamenti pubblici di linea gestiti dall'A.S.T., resta confermato in € 92,96, per i servizi urbani, e in € 167,84, IVA compresa, per i servizi extraurbani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 29 novembre 2013.

BARTOLOTTA

(2013.50.2993)110

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 12 dicembre 2013.

Proroga del periodo vendemmiale - Campagna 2013/2014.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 789, modificato con D.P.R. 24 marzo 1981, n. 218 - Esercizio nella Regione siciliana delle attribuzioni del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Visto il D.P. n. 10 del 5 gennaio 2012, con il quale è stato conferito alla d.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura;

Visto il D.P. n. 861 del 28 febbraio 2013, con il quale è stato confermato l'incarico alla d.ssa Rosaria Barresi di dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea;

Visto il regolamento CE n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, che modifica il regolamento CE n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

Visto il regolamento CE n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008, che reca modalità di applicazione relative all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo e che prevede, tra l'altro, disposizioni riguardo all'eliminazione dei sottoprodotti (artt. 22 e 23);

Visto il regolamento CE n. 606/2009 della Commissione del 10 luglio 2009, che reca alcune modalità di applicazione del regolamento CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni;

Vista la legge 20 febbraio 2006, n. 82 "Disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'organizzazione comune di mercato (OCM) del vino";

Visti, in particolare, gli articoli 9 e 14 della citata legge n. 82 del 20 febbraio 2006, che pone in capo alle regioni il compito di stabilire annualmente con proprio provvedimento il periodo entro il quale le fermentazioni e le rifermentazioni sono consentite nonché la determinazione del periodo vendemmiale ai fini della detenzione delle vinacce negli stabilimenti enologici;

Visto il D.D.G. n. 3712 del 22 luglio 2013, con il quale, tra l'altro, è stata individuata la data entro la quale procedere alla raccolta delle uve da tavola destinate alla trasformazione in mosto per la produzione di succhi d'uva, negli stabilimenti a ciò appositamente destinati, che hanno presentato dichiarazione di inizio attività, ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale 19 dicembre 2000;

Vista la richiesta del comune di Campobello di Licata (AG) a firma del sindaco che segnala la necessità di prorogare tale data tenuto conto delle innumerevoli richieste pervenute dai viticoltori;

Per quanto specificato in premessa;

Decreta:

Articolo unico

Periodo vendemmiale

La data del 10 dicembre 2013 prevista all'articolo 1, comma 2, del D.D.G. n. 3712 del 22 luglio 2013 è prorogata al 31 dicembre 2013.

Gli organi preposti alla vigilanza per la repressione delle frodi sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 dicembre 2013.

BARRESI

(2013.51.3080)003

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 17 dicembre 2013.

Indicazioni per l'erogazione di prestazioni di radioterapia, medicina nucleare, TAC e RMN.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";

Visto il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ed in particolare l'art. 15, comma 15;

Visto il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, del 18 ottobre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 23 del 28 gennaio 2013, supplemento ordinario n. 8, con il quale vengono determinate le tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale ed, in particolare, gli articoli 3 e 5 e l'allegato 3;

Visto il decreto assessoriale n. 924 del 14 maggio 2013, con il quale sono state adottate, con decorrenza 1 giugno 2013, le tariffe per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale di cui all'allegato 3 del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e finanze del 18 ottobre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 23 del 28 gennaio 2013, supplemento ordinario n. 8;

Viste le risultanze dei lavori del tavolo tecnico costituito con nota n. 49934 del 12 giugno 2013 ed il relativo verbale finale, sulla base delle quali si ritiene necessario prevedere obbligatoriamente una valutazione del paziente prima dell'esecuzione di alcune prestazioni che presentano margini di rischio per la sicurezza del paziente e che comprenda anche la valutazione dell'appropriatezza della prestazione medesima;

Decreta:

Art. 1

Prima dell'erogazione delle prestazioni di radioterapia, medicina nucleare, TAC e RMN il radiologo ha l'obbligo di valutare il quadro clinico del paziente con riguardo agli eventuali rischi ed alle eventuali controindicazioni per il paziente e di verificare l'appropriatezza della prestazione; a tal fine, a decorrere dall'1 gennaio 2014, all'interno del budget di ogni singola struttura sarà riconosciuta per ogni utente la prestazione con codice 8903, ridefinita nella descrizione in "anamnesi e valutazione definite complessive, compresa la valutazione dell'appropriatezza".

Art. 2

Nel caso in cui il radiologo, una volta effettuata la valutazione di cui al precedente articolo 1, ritenga inappropriata la prestazione diagnostica e/o terapeutica e, conseguentemente, non la esegua, sarà riconosciuta comunque la prestazione identificata con codice 8903.

Art. 3

Ai fini della corretta applicazione di quanto previsto all'art 1 del presente provvedimento, le aziende sanitarie provinciali, nell'ambito della loro attività di controllo, verificheranno l'appropriatezza delle prestazioni erogate e addebiteranno alle strutture il valore delle prestazioni eventualmente giudicate inappropriate.

Art. 4

Le indicazioni di cui agli articoli precedenti si applicano sia alle strutture pubbliche che private, che dovranno garantire standard di sicurezza e tempi di attesa in linea con la classe di priorità riportata nella prescrizione.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e sarà, inoltre, pubblicato nel sito internet dell'Assessorato regionale della salute.

Palermo, 17 dicembre 2013.

BORSELLINO

(2013.51.3082)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 20 novembre 2013.

Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Zafferana Etnea.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota n. 12158 del 5 agosto 2013, con cui il comune di Zafferana Etnea ha trasmesso la variante al P.R.G., relativa all'assegnazione di destinazione urbanistica all'area di proprietà della ditta Puglisi Alfio, in esecuzione della sentenza n. 403/10 del 26 febbraio 2010 del T.A.R. Sicilia - sezione di Catania, per l'esame ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 27 dicembre 1978 n. 71;

Vista la sentenza n. 403/10 del 26 febbraio 2010 del T.A.R. Sicilia - sezione di Catania;

Vista la delibera consiliare n. 21 del 12 luglio 2012, con cui il comune di Zafferana Etnea ha adottato la variante suddetta;

Vista la nota n. 8150 del 19 aprile 2012 della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania;

Vista la nota n. 124010 del 30 marzo 2012 dell'ufficio del Genio civile di Catania;

Vista la delibera consiliare n. 31 dell'11 luglio 2013, con cui il comune di Zafferana Etnea ha preso atto della mancanza di osservazioni avverso la suddetta variante adottata;

Visti gli atti e gli elaborati progettuali pervenuti;

Visto il P.R.G. vigente nel comune di Zafferana Etnea approvato con D.D.G. n. 711 dell'8 settembre 2005;

Visto il parere n. 20 del 12 novembre 2013 dell'U.O. 4.1/serv. 4 di questo dipartimento che in stralcio si riporta:

«Omissis»

«Descrizione e dimensionamento

Si premette che il comune di Zafferana Etnea è dotato di P.R.G. vigente, approvato con D.D.G. n. 711/05 dell'8 settembre 2005, con vincoli decaduti.

La ditta Puglisi Alfio è proprietaria di un'area individuata in catasto al foglio 18, particelle nn. 209 (in parte) e 768 (in parte), estesa mq. 894, compresa tra la via Nenni e la Via Nenni, che ricade nel vigente P.R.G. in zona S - attrezzature e servizi di quartiere-sottozona, e specificatamente, in sottozona "S2-Au" - attrezzature di interesse comune ed amministrative.

Avverso tale destinazione urbanistica, la ditta medesima ha presentato un'osservazione che con il D.D.G. n. 711/05 non è stata accolta, in conformità al parere espresso dal comune con la delibera consiliare n. 15 del 23 marzo 2004 di controdeduzioni alle osservazioni presentate.

Su ricorso prot n. 2439/2005, promosso dalla ditta suddetta, il T.A.R. Sicilia - Sezione di Catania, con sentenza n. 403/10 del 26 febbraio 2010 ha annullato il P.R.G. vigente, nella parte relativa alla sopracitata osservazione, per l'insufficiente e generica motivazione posta a sostegno della qualificazione urbanistica dell'area interessata, "...che non può limitarsi alla generica affermazione dell'esistenza del pubblico interesse, ma che richiede una motivazione puntuale e specifica che riguardi la mancanza di aree più idonee alla stessa zona destinate".

Si osserva dal contenuto della delibera consiliare n. 21/12 di adozione della variante in questione, che tale area dal 1986 al 2012 è stata sempre destinata ad attrezzatura pubblica (in particolare alla realizzazione della Caserma dei Carabinieri) senza che, però, il comune abbia mai proceduto all'espropriazione della medesima.

Dovendo procedere in esecuzione della sopracitata sentenza del T.A.R. ed intervenuta, nel frattempo, la decadenza dei vincoli quinquennali posti dal vigente P.R.G., il comune di Zafferana Etnea con la delibera consiliare n. 21/12 ha assegnato all'area in questione la destinazione di zona B e, specificatamente, di z.t.o. "BS.2-Zafferana centro", analogamente al comparto edificatorio contermini, con i seguenti parametri urbanistico-edilizi previsti dall'art. 20 delle N.T.A.:

- indice di edificabilità fondiaria: 3,5 mc/mq.;
- rapporto di copertura: 60%;
- altezza massima: mt. 10,00 con n. 3 elevazioni;
- distanza minima dalla strada: mt. 5,00, salvo allineamenti preesistenti;
- distanza minima dal confine: mt. 5,00, a confine o in aderenza in caso di preesistenze.

Nell'atto consiliare sopra menzionato tale attribuzione di destinazione urbanistica viene giustificata nella considerazione che il lotto interessato risulta inserito in un ambito urbano edificato e che, data la limitata estensione, la sua edificazione non influisce in modo significativo sul carico urbanistico della zona.

La variante in esame risulta munita del parere favorevole dell'ufficio del Genio civile di Catania, reso con nota n. 124010 del 30 marzo 2012 ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, e dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 e ss.mm.ii., rilasciata dalla Soprintendenza ai beni culturali ed ambientali di Catania con nota n. 8150 del 19 aprile 2012.

Nella delibera consiliare n. 21/12, seppur non allegato, viene espressamente fatto presente che, in data 15 maggio

2012, l'Azienda sanitaria provinciale - distretto di Acireale - Ufficio sanitario di igiene pubblica di Zafferana Etnea, ha espresso il proprio parere favorevole, sotto il profilo sanitario; inoltre, viene fatto osservare che con nota n. 1919 dell'1 febbraio 2012, l'amministrazione comunale non ha inserito nel programma triennale delle opere pubbliche, relativo al periodo 2011-2013, alcun progetto preliminare riguardante l'area oggetto della presente variante, ritenendo, quindi, cessato l'interesse all'utilizzazione della medesima area per fini pubblici.

Infine con la delibera consiliare n. 31 dell'11 luglio 2013 il comune di Zafferana Etnea ha preso atto della mancanza, nel periodo di pubblicazione degli atti, di presentazione di osservazioni avverso la destinazione urbanistica assegnata con la delibera consiliare n. 21/12 all'immobile di proprietà della ditta Puglisi Alfio, oggi GECAL Costruzioni s.r.l.

Considerazioni

Alla luce di quanto sopra esposto ed esaminata la documentazione pervenuta, considerato che:

1) la procedura amministrativa adottata risulta regolare ai sensi di legge;

2) trattasi di variante urbanistica al vigente P.R.G., adottata a seguito ed in ottemperanza di apposita sentenza T.A.R. di annullamento della destinazione urbanistica di un'area pubblica, tra l'altro divenuta «zona bianca» per intervenuta decadenza dei vincoli propedeutici all'espropriazione posti dal P.R.G. medesimo;

3) con la delibera consiliare di adozione della variante di che trattasi, viene evidenziato da parte del comune il cessato interesse all'utilizzo, per scopi pubblici, dell'area interessata;

4) la variante in questione è corredata dal parere favorevole dell'ufficio del Genio civile, dall'autorizzazione paesaggistica della Soprintendenza ai beni culturali ed ambientali, competenti per territorio;

5) avverso la variante urbanistica in questione non sono state presentate osservazioni e/od opposizioni da parte di terzi;

6) la variante urbanistica proposta riguarda una porzione di area contermina ad un ambito urbano edificato, si può ritenere compatibile con l'assetto urbanistico-territoriale del P.R.G. vigente nel comune di Zafferana Etnea;

la scrivente U.O. esprime il parere che la variante al P.R.G. vigente nel comune di Zafferana Etnea, adottata con delibera consiliare n. 21 del 12 luglio 2012 con cui l'area di proprietà della ditta Puglisi Alfio, oggi GECAL Costruzioni s.r.l., con vincoli decaduti, individuata in catasto al foglio 18, particelle nn. 209 (parte) e 768 (parte), estesa complessivamente mq. 894, è stata destinata a zona "BS.2", disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A., si ritiene meritevole di approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78."

Ritenuto di condividere il suddetto parere n. 20 del 12 novembre 2013;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71, è approvata la variante al P.R.G. vigente nel comune di Zafferana Etnea, adottata con la delibera consiliare n. 21 del 12 luglio 2012, in esecuzione della sentenza T.A.R. Sicilia - Sezione di Catania n. 403/10, relativamente alla destinazione di zona "BS.2" assegnata

all'area di proprietà della ditta Alfio Puglisi, oggi GECAL Costruzioni s.r.l., con vincoli decaduti, individuata in catasto al foglio 18, particelle nn. 209 (parte) e 768 (parte), estesa complessivamente mq. 894, che viene disciplinata, dall'art. 20 delle vigenti Norme tecniche di attuazione.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati, i seguenti atti ed elaborati:

- 1) delibera consiliare n. 21 del 12 luglio 2012;
- 2) delibera consiliare n. 31 dell'11 luglio 2013;
- 3) nota n. 8150 del 19 aprile 2012 della Soprintendenza ai beni culturali ed ambientali di Catania;
- 4) nota n. 124010 del 30 marzo 2012 dell'ufficio del Genio civile di Catania;
- 5) relazione tecnica;
- 6) relazione geologica e grafici allegati;
- 7) tavola grafica unica comprendente:
 - stralcio carta tecnica regionale scala 1:10.000;
 - planimetria catastale scala 1:2.000;
 - stralcio aerofotogrammetrico scala 1:2.000;
 - stralcio P.R.G. vigente scala 1:2.000;
 - stralcio P.R.G. vigente con inserimento destinazione urbanistica scala 1:2.000;
- 8) stralcio Norme tecniche di attuazione.

Art. 3

Il presente decreto viene trasmesso al comune di Zafferana Etnea per l'esecuzione ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione integrale, con esclusione degli allegati.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 od, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 dalla data di pubblicazione o notificazione.

Palermo, 20 novembre 2013.

GULLO

(2013.48.2902)114

DECRETO 26 novembre 2013.

Autorizzazione del progetto della società Snam Rete Gas S.p.A. per la realizzazione di un metanodotto nel territorio del comune di Gela.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge regionale 11 aprile 1981, n. 65 come modificato dall'art. 6 della legge regionale 30 aprile 1991 n. 15 e s.m.i.;

Vista la legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;
Visto l'art. 10 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;

Visto il D.P.R. n. 327/01 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 152/06 così come modificato dal D.Lgs. n. 4/08;

Visto l'art. 59 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, così come modificato dal comma 41 dell'art. 11 della legge regionale n. 26/2012;

Vista la delibera della Giunta di governo n. 2000 del 10 giugno 2009;

Vista la nota prot. n. REINV/INISIC/1489/DAT del 28 novembre 2011 (ns. prot. n. 74208 dell'1 dicembre 2011) con la quale la società SNAM Rete Gas S.p.A., ha trasmesso l'istanza per il rilascio da parte di questo Assessorato dell'autorizzazione per la costruzione del metanodotto "allacciamento ENI S.p.A. Divisione E&P di Gela (CL) DN 500 (20°) DP 75 bar" - ricadente nel territorio del comune di Gela, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81;

Vista la nota prot. n. 77063 del 15 dicembre 2011, con la quale questo Ufficio ha chiesto al comune di Gela, interessato per territorio, di esprimere il proprio avviso a mezzo di delibera consiliare ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 15/91 e ss.mm.ii., ed inoltre con la stessa nota è stato chiesto alla Snam Rete Gas S.p.A. di integrare la pratica di atti ed elaborati mancanti;

Vista la nota prot. n. REINV/INISIC/133/PAT del 14 febbraio 2012 (ns. prot. n. 4617 del 23 febbraio 2012 con la quale la SNAM Rete Gas S.p.A. ha comunicato a questo Assessorato - dipartimento ambiente servizio VIA-VAS e per conoscenza a questo dipartimento urbanistica, che con nota prot. n. REINV/INISIC/1488/DAT del 28 novembre 2011 è stata trasmessa la richiesta di valutazione di incidenza per l'opera in oggetto, chiedendo che, trattandosi di un allacciamento di circa 150 mt., se l'intervento progettuale in questione rientri tra i casi previsti alla lett. t) del punto 8 dell'allegato IV del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e, pertanto, sia necessario attivare o meno la procedura di verifica di assoggettabilità ex art. 20 del suddetto decreto;

Vista la nota prot. n. 9113 del 13 febbraio 2012 con la quale il servizio 1 VAS-VIA U.O. 1.7 valutazione di incidenza di questo Assessorato ha comunicato alla Snam Rete Gas S.p.A. che, ai sensi della legge regionale n. 13/2007, "Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i siti SIC e ZPS. Le valutazioni di incidenza che interessino siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dell'Ente Parco";

Vista la nota prot. n. 68117 dell'11 dicembre 2012 con la quale il servizio 1 VAS-VIA U.O. 1.4 - Opere connesse alle attività estrattive - in riscontro alla nota della Snam Rete Gas n. REINV/INISIC/1488/DAT, ha ritenuto fatte salve le determinazioni del comune di Gela sulla valutazione di incidenza ex art. 13/2007, che per il progetto di variante in oggetto non sia necessario avviare la procedura di verifica di assoggettabilità ex art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. in quanto non ricorrono le condizioni di cui alla lettera t) del punto 8 dell'all. IV del citato D.Lgs.;

Vista la nota prot. n. REINV/INISIC/423/PAT del 28 agosto 2013 (ns. prot. n. 18386 del 12 settembre 2013) con la quale la Snam Rete Gas S.p.A. ha trasmesso gli atti ed elaborati richiesti da questo Ufficio;

Vista la deliberazione n. 67 del 21 giugno 2013 con la quale il consiglio comunale di Gela ha espresso, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 65/91, avviso favorevole alla realizzazione del progetto in argomento;

Vista la nota prot. n. 3419 dell'11 gennaio 2012 dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Caltanissetta con la quale comunica che nessun N.O. è dovuto in quanto l'area in oggetto di ampliamento non risulta inclusa

negli atti di vincolo idrogeologico in vigore;

Vista l'autorizzazione rilasciata con prescrizioni ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs. n. 42/04 e s.m.i. dalla Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Caltanissetta prot. n. 565 del 22 gennaio 2012;

Vista la nota prot. n. 85052 del 2 marzo 2012, con la quale l'ufficio del Genio civile di Caltanissetta ha rilasciato, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64 del 2 febbraio 1974, il proprio parere a condizione n. 1/11, sulle opere in argomento;

Vista la nota prot. n. REINV/INISIC/610/DAT del 10 maggio 2011 (ns. prot. n. 37963 del 18 maggio 2011) con la quale la SNAM Rete Gas S.p.A. ha trasmesso per conoscenza a questo Assessorato l'istanza indirizzata all'Assessorato reg.le dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - servizio 8 - U.R.I.G. relativa all'avvio del procedimento di esproprio di cui all'art. 11, comma 2, del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;

Vista la nota prot. n. 45529 del 4 luglio 2012 (ns. prot. n. 15673 del 18 luglio 2012) con la quale l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di P. U. del D.R.E. servizio 8 (URIG) ha comunicato alla Snam Rete Gas S.p.A. e per conoscenza a questo dipartimento reg.le dell'urbanistica che non sono pervenute osservazioni in ordine al procedimento di cui sopra, pubblicato all'albo pretorio del comune di Gela dal 30 settembre 2011 al 29 ottobre 2011;

Visto il P.R.G. vigente nel comune di Gela approvato con D.A. n. 171 del 18 luglio 1971;

Vista la localizzazione dell'intervento proposto, che ricade all'interno delle aree destinate ad attività industriali del Piano regolatore generale A.S.I. approvato da questo Assessorato con D.Dir. del 7 giugno 2006, la cui perimetrazione è riportata sia nel PRG vigente, sia in quello adottata con la deliberazione del commissario ad acta in sostituzione del consiglio comunale n. 60 del 14 giugno 2010, trasmesso per l'approvazione a questo Assessorato;

Visto il parere n. 8 del 21 novembre 2013, espresso ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 40/95, dall'unità operativa 3.3/EN-CL del servizio 3 del D.R.U. di questo Assessorato, che di seguito parzialmente si trascrive:

<<...Omissis...

Rilevato che:

- La società Snam Rete Gas opera sulla propria rete il servizio di trasporto del Gas naturale, per conto degli utilizzatori del sistema, in un contesto regolamentato dalle direttive europee (direttiva n. 96/30/CEE), dalla legislazione nazionale (D.Lgs. n. 164/00) e relativo decreto applicativo del Ministero delle attività produttive e dalle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

- In questo contesto Snam Rete Gas provvede a programmare e realizzare le opere necessarie per il potenziamento della rete di trasporto in funzione dei flussi di gas previsti all'interno della rete nei vari scenari di prelievo ed immissione di gas, oltre che per il mantenimento dei metanodotti e degli impianti esistenti.

- Ai sensi di tali normative la Snam Rete Gas è tenuta a dare l'accesso alla propria rete agli utenti che ne facciano richiesta; a tale scopo la Snam Rete Gas provvede alle opere necessarie per connettere nuovi punti di consegna o di riconsegna del gas alla rete.

- L'esecuzione del metanodotto in argomento "Allacciamento Eni S.p.A. Div. E&P di Gela", si è reso necessario al fine di soddisfare la richiesta di un nuovo punto di consegna per l'immissione in rete del gas proveniente dai campi off-shore di Eni S.p.A. Div. E&P.

Tali opere sorgeranno all'interno della recinzione del-

l'esistente impianto di proprietà Greenstream B.V. dove attualmente giunge una condotta interrata in precedenza realizzata.

- Nel dettaglio si prevede la realizzazione di un tratto di metanodotto interrato di lunghezza pari a circa 150 m. DN 500 (20°) DP 75 bar, di impianti di intercettazione gas e filtraggio con by-pass e di un sistema di misura della portata, tutto ubicato all'interno di un'area a terra estesa complessivamente circa 2200 mq., ricadente nel foglio di mappa n. 216 particelle nn. 274, 295, 297, porzione delle particelle nn. 276, 50 e 13.

- L'opera in progetto è stata progettata nel rispetto di quanto prescritto dal D.M. 17 aprile 2008, dalla legislazione vigente, dalla normativa tecnica relativa alla progettazione di queste opere e dalle norme di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri (D.Lgs. n. 81/2008).

- Tutte le opere da realizzare e le relative fasce di rispetto come indicate nell'allegato n. P01395-PPN-DW-010-051 - e (all. 4 Planimetria con fascia di vincolo preordinato all'esproprio) con destinazione delle aree da espropriare e da asservire, ricadono all'interno delle aree destinate ad attività industriali del piano regolatore generale A.S.I. approvato da questo Assessorato con D.Dir. del 7 giugno 2006, la cui perimetrazione è riportata sia nel PRG vigente, sia in quello adottato con la deliberazione del commissario ad acta in sostituzione del consiglio comunale n. 60 del 14 giugno 2010, trasmesso per l'approvazione a questo Assessorato.

- L'opera in progetto è situata all'interno della Zona di protezione speciale (ZPS) identificata dal codice Natura 2000 "Torre Manfreda, Biviere e Piana di Gela - ITA050012" per la quale non è stato redatto il relativo Piano di gestione, interferisce inoltre con la IBA n. 166 "Biviere e Piana di Gela", mentre l'area S.I.C. più prossima alla zona di intervento, "Biviere e Macconi di Gela - ITA 050001", si trova oltre la sponda del canale artificiale, ad una distanza di circa 100 m. in linea d'aria. In ragione di dette emergenze ambientali, la commissione comunale valutazione incidenza in area SIC e ZPS con verbale n. 2 del 26 febbraio 2013 ha reso parere favorevole sul progetto di che trattasi, confermato inoltre con successivo provvedimento del dirigente n. 51 del 21 marzo 2013. Dalla relazione tecnica si rileva inoltre che a circa 2,5 km. di distanza dall'area di intervento si trova la Riserva naturale orientata "Biviere di Gela", istituita nel 1997 con D.A. n. 585/44 dell'1 settembre 1997. Tale area protetta, compresa interamente all'interno delle aree SIC e ZPS suddette, non viene in alcun modo interferita dall'opera.

Geologia

- Dal punto di vista geologico, l'all.to ENI S.p.A. di Gela ricade all'interno del foglio 272 "Gela" (1955) della Carta geologica d'Italia in scala 1:100.000 (Allegato 7); in particolare l'area impiantistica ricade all'interno dei sedimenti quaternari, a cavallo tra depositi costieri di duna (q3s) e depositi alluvionali attuali e recenti o terrazzati (q3).

- come riportato nella relazione, il comune di Gela ricade nella seconda categoria della nuova zonizzazione sismica, riportato nell'allegata Carta dei comuni sismici della Regione Sicilia (DRG n. 408 del 19 agosto 2003).

Vegetazione ed uso del suolo

- Dalla relazione si rileva che, nonostante il limitato pregio ambientale e paesaggistico che riveste il territorio della piana di gelese intorno al petrolchimico, va

detto che sotto l'aspetto agricolo non viene prodotta alcuna interferenza dall'opera in argomento. Questa infatti, come si rileva nell'allegato 8 (Uso del suolo P01395-CIV-DW-010-060), si colloca all'interno dell'area industriale esistente ed in prossimità di terreni già completamente compromessi, sia dalla serri-coltura (verso est) che da uso diversi discarica, cava - (verso nord), i quali contribuiscono attualmente a creare un forte impatto visivo e percettivo. In definitiva, è possibile affermare che, la realizzazione dell'allacciamento in oggetto, date le modeste dimensioni, non comporterà interferenze ed impatti sul territorio agricolo.

Considerato che:

- l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di P. U. del D.R.E. servizio 8 (URIG) ha comunicato con nota prot. n. 45529 del 4 luglio 2012 che non sono pervenute osservazioni in ordine al procedimento di cui sopra, pubblicato all'albo pretorio del comune di Gela dal 30 settembre 2011 al 29 ottobre 2011;

- tutte le opere che verranno realizzate sono descritte particolarmente nella relazione tecnica e nelle tavole di progetto trasmesse;

- il tipo di intervento è finalizzato a migliorare il servizio attualmente reso dall'impianto esistente;

- risulta necessario, ai fini dell'interesse pubblico, garantire la fornitura di gas naturale per l'alimentazione a nuove utenze civili ed industriali;

- non possono trascurarsi i vantaggi economici e sociali per la collettività derivanti dalla collocazione del nuovo impianto (compresa la riduzione dell'inquinamento atmosferico prodotto rispetto ad altri combustibili);

- che il comune di Gela con deliberazione del consiglio comunale n. 67 del 21 giugno 2013 ha rilasciato avviso favorevole alla costruzione delle opere in argomento, fatti salvi vincoli ed obblighi derivanti da altre disposizioni di legge;

- gli enti preposti al rilascio dei pareri occorrenti alla realizzazione del metanodotto in oggetto hanno rilasciato i propri pareri favorevoli con condizioni espressi negli stessi pareri;

- dall'esame degli atti trasmessi si rileva che il tracciato del metanodotto in argomento non ricade in area soggetta a colture specializzate come previsto dall'art. 2 della legge regionale n. 71/78 e s.m.i.;

Il direttore generale I.R.S.A.P., con determina prot. n. 10 del 28 ottobre 2013, ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle opere in oggetto in area del disciolto Consorzio A.S.I.;

- il servizio 1 VAS-VIA di questo Assessorato ha rappresentato che non verrà avviata la procedura di cui all'art.20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in quanto il progetto non rientra nei limiti previsti al punto 8 della lettera t) dell'allegato IV alla parte II del citato D.lgs.;

- la realizzazione dell'allacciamento in oggetto, date le modeste dimensioni ed il limitato pregio ambientale e paesaggistico dell'area di intervento, non comporterà nuovo carico urbanistico, interferenze ed impatti sul territorio.

Parere

Per tutto quanto sopra, questa unità operativa 3.3/EN-CL del servizio 3 del D.R.U. di questo Assessorato, rilevata la pubblica utilità dell'intervento, è del parere che la variante proposta dalla Snam Rete Gas S.p.A. al vigente P.R.G. del comune di Gela, inerente la costruzione del metanodotto "Allacciamento ENI S.p.A. Divisione E&P di Gela (CL) DN 500 (20°) DP 75 bar",

ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81 e ss.mm.ii., possa essere autorizzata in conformità alle condizioni e prescrizioni contenute nei pareri dagli enti in premessa citati, fatti salvi vincoli ed obblighi derivanti da altre disposizioni di legge.>>;

Ritenuto di poter condividere il sopra richiamato parere n. 8 del 21 novembre 2013 reso dall'unità operativa 3.3/EN-CL del servizio 3 del D.R.U. di questo Assessorato;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge regionale n. 65 dell'1 aprile 1981 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità alle condizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti rilasciati dagli enti ed uffici, che hanno formulato il loro parere e dell'avviso favorevole espresso con la delibera del consiglio comunale n. 67 del 21 giugno 2013, è autorizzato alla Snam Rete Gas S.p.A. il progetto per la costruzione del metanodotto "Allacciamento ENI S.p.A. Divisione E&P di Gela (CL) DN 500 (20°) DP 75 bar", in variante allo strumento urbanistico generale del comune di Gela.

Art. 2

Sono allegati al presente decreto, per costituirne parte integrante, i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

- 1 - parere n. 8 del 21 novembre 2013 dell'unità operativa 3.3/EN-CL del D.R.U.;
- 2 - delibera C.C. di Caltanissetta n. 67 del 21 giugno 2013;
- 3 - *relazione tecnica progetto costituita dai seguenti allegati:*
- 4 - allegato 1 - tav. P01395-CIV-DW-010-052, corografia scala 1:10.000;
- 5 - allegato 2 - tav. P01395-PPN-DW-010-052, planimetria scala 1:500 - corografia scala 1:10.000 - catastale scala 1:2.000;
- 6 - allegato 3 - tav. P01395-CIV-DW-010-062, pianta e prospetti scale 1:500 e 1:100;
- 7 - allegato 4 - tav. P01395-CIV-DW-010-053, strumenti di pianificazione urbanistica - scala 1:10.000;
- 8 - allegato 5 - tav. P01395-CIV-DW-010-055, strumenti di tutela e pianificazione nazionali - scala 1:10.000;
- 9 - allegato 6 - tav. P01395-CIV-DW-010-054, strumenti di tutela e pianificazione regionali e provinciali - scala 1:10.000;
- 10 - allegato 7 - tav. P01395-CIV-DW-010-059, geologia e geomorfologia - scala 1:10.000;
- 11 - allegato 8 - tav. P01395-CIV-DW-010-060, uso del suolo - scala 1:10.000;
- 12 - allegato 9 - tav. P01395-CIV-DW-010-061, paesaggio - scala 1:10.000;
- 13 - allegato 10 - tav. P01395-CIV-DW-010-063, documentazione fotografica;

- 14 - allegato 11 - tav. P01395-PRO -DW-010-001, schema di flusso strumento;
- 15 - tav. P0139-CIV-DW-010-070, planimetria impianto di Gela, scala 1:500;
- 16 - *Relazione tecnica presentata ai sensi del DPR n. 327/01- costituita dai seguenti allegati:*
- 17 - allegato 1 - dichiarazione ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 164/00;
- 18 - allegato 2 - schema rete, dis. SK- 001;
- 19 - allegato 3 - tav. P01395-CIV-DW-010-053, planimetria con riportata la delimitazione e la tipologia degli strumenti urbanistici vigenti - scala 1:10.000;
- 20 - allegato 4 - planimetria con fascia di vincolo preordinato all'esproprio, tav. P01395-PPN-DW-010-052, scala 1:500;
- 21 - allegato 5 - planimetria area di occupazione lavori, e andamento tubazioni tav. P01395-PPN-DW-010-050, scala 1:500;
- 22 - allegato 6 - pianta e prospetti - tav. P01395-CIV-DW-010-051- scala 1:100;
- 23 - allegato 7 - elenco aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio.

Art. 3

La società Snam Rete Gas S.p.A. dovrà acquisire, prima dell'inizio lavori, ogni eventuale ulteriore autorizzazione o concessione necessaria per l'esecuzione dell'opera in argomento.

Art. 4

Ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del DPR n. 327/01 e ss.mm.ii., si dà atto espressamente del vincolo preordinato all'esproprio conseguente l'approvazione della variante al vigente P.R.G. del comune di Gela, inerente la costruzione del metanodotto "Allacciamento ENI S.p.A. Divisione E&P di Gela (CL) DN 500 (20°) DP 75 bar" ricadente nel territorio dello stesso comune. Ai sensi dell'art. 13, comma 3, del citato DPR, i decreti di espropriazione possono essere emanati entro il termine di cinque anni dalla data di efficacia della variante allo strumento urbanistico, autorizzato con il presente decreto ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81, fatta salva la proroga a due anni che potrà essere disposta ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

Art. 5

La società Snam Rete Gas S.p.A. ed il comune di Gela sono onerati ciascuno per le proprie competenze di tutti gli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni dalla data della pubblicazione o notificazione.

Palermo, 26 novembre 2013.

GULLO

(2013.49.2953)105

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa Euro Frigo Marsala, con sede in Marsala.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 314 del 26 novembre 2013, il rag. Fazio Antonino, nato a Trapani il 12 giugno 1957, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Euro Frigo Marsala, con sede in Marsala (TP), in sostituzione del dott. Buscaino Giovanni.

(2013.49.2962)041

Elenco delle cooperative in liquidazione volontaria da cancellare dal registro delle imprese.

Dall'esame della documentazione agli atti dell'Ufficio, si rileva che le sottoelencate cooperative, pur avendo deliberato lo scioglimento volontario con nomina di un liquidatore, non hanno depositato i bilanci di esercizio relativi agli ultimi cinque anni.

Per quanto sopra, riscontrato che non è intervenuta per le stesse società la nomina di un liquidatore da parte dell'autorità giudiziaria, sussistendo i presupposti per l'applicazione del secondo comma dell'art. 2545 octiesdecies del codice civile, si dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, per la conseguente cancellazione dal registro delle imprese, delle cooperative inserite nel seguente elenco:

— Chiarastella, con sede legale a Villafrati via Ultime Case n. 7, codice fiscale 04711080822;
— Azienda Agricola Torre dei fiori, con sede legale a Palermo via Ugo La Malfa n. 6837, codice fiscale 02419300823;
— Atheneo, con sede legale a Ragusa via Sac. Di Giacomo n. 99, codice fiscale 00833890882.

(2013.49.2979)041

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

Approvazione in via amministrativa di un progetto da realizzare nel comune di Castelbuono - P.O. FESR Sicilia 2007/2013, asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" PIST n. 22 - operazione n. 56.

Con decreto n. 2999 del 3 ottobre 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, registrato alla Corte dei conti il 6 novembre 2013, reg. 1, fgl. 240, è stato approvato in via amministrativa, per un importo di € 1.858.136,33 sul cap. 776074 del bilancio regionale, es. fin. 2013, il progetto denominato "Lavori di manutenzione straordinaria dell'ex Convento di S. Francesco da destinare a sede del Museo Naturalistico F.M. Palumbo", comune di Castelbuono (PA).

(2013.49.2966)127

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Conferma dell'autorizzazione rilasciata ad un tabaccaio per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 607 del 12 novembre 2013 del dirigente del servizio 2/F del dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata confermata la revoca alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana al tabaccaio di seguito specificato:

Codice Lottomatica	Ragione sociale	Ricevitoria numero	Provincia	Comune	Indirizzo
PA0377	Ruta Vanessa	333	RG	Scicli	Via Nazionale, 72

(2013.49.2956)083

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con i sottoelencati decreti del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito, sono state approvate le convenzioni con le quali le agenzie indicate sono state autorizzate alla riscossione delle tasse automobilistiche:

Decreto del dirigente generale N.	Del	Codice	Ragione sociale	Titolare / Legale Rapp.	Indirizzo	Comune
613	29/11/2013	CT1402	Agenzia Bonaventura Carmine Daniele	Bonaventura Carmine Daniele	Via Giuseppe Bonaventura n. 267	Randazzo (CT)
614	29/11/2013	CT1250	Agenzia Megauto s.r.l.	Coco Antonina Carmela	Via Libertà n. 98	Zafferana Etnea (CT)
615	29/11/2013	TP1192	Agenzia Tutto Pratiche di Badalamenti Antonina	Badalamenti Antonina	Corso San Francesco di Paola n. 57	Alcamo (TP)
616	29/11/2013	CL1302	Studio Turone Francesco & Vitale Grazia s.a.s.	Turone Francesco	Via Regina Elena n. 32/A	Mazzarino (CL)
617	29/11/2013	TP1189	Agenzia Vivona Francesco	Vivona Francesco	Via Vittorio Emanuele II n. 231	Campobello di Mazara (TP)
618	29/11/2013	EN1006	Agenzia Virzi Giuseppe	Virzi Giuseppe	Via Umberto I n. 3	Centuripe (EN)
619	29/11/2013	PAA167	Studio di consulenza automobilistica Giurintano G. & Madonia A. s.n.c.	Giurintano Giuseppe	Corso Pietro Novelli n. 54	Monreale (PA)

(2013.49.2967)083

Revoca del riconoscimento dello statuto del consorzio Confidi Sicilia, con sede in Messina.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 623 del 3 dicembre 2013, è stato revocato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e s.m.i., il riconoscimento dello statuto del Consorzio denominato "Confidi Sicilia", con sede in Messina, via Camiciotti n. 30.

(2013.49.2954)039

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Rinnovo dell'autorizzazione al comune di Palermo per lo scarico di acque reflue urbane depurate.

Con decreto n. 1978 del 5 novembre 2013, il dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, ha concesso al comune di Palermo il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane in uscita dall'impianto di trattamento a servizio della zona sud-est del comune di Palermo e dei comuni di Villabate, Ficarazzi e Misilmeri (Frazione di Portella di Mare), le quali potranno essere scaricate nel mar Tirreno, tramite condotte sottomarine di allontanamento, con una portata nera media non superiore a 6336 mc/h, corrispondente alla potenzialità attuale dell'impianto di 440.000 a.e.

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere chiesto il rinnovo.

(2013.49.2982)006

Rinnovo del decreto 8 luglio 2008, volturato dal decreto 15 novembre 2010, intestato alla ditta F.lli Montalto s.r.l., con sede legale in Palermo.

Con decreto n. 1986 del 6 novembre 2013 del dirigente del servizio 7 - Autorizzazioni - del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stato rinnovato fino all'8 luglio 2023 il D.D.S.n. 124/SRB dell'8 luglio 2008 e ss.mm.ii., così come volturato dal decreto n. 1260 del 15 novembre 2010, intestato alla ditta F.lli Montalto s.r.l., con sede legale ed impianto in Palermo, viale Regione siciliana n. 8205 S/E, con il quale è stata concessa l'autorizzazione alla gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non, provenienti da attività di demolizione in genere, attività industriale e artigianale, per le operazioni R4 e R13 di cui all'allegato C al D.Lgs. n. 152/06.

Con il medesimo provvedimento è stato approvato il progetto di adeguamento al D.Lgs. n. 151/05, per la messa in riserva e il recupero di rifiuti "RAEE", dell'impianto già autorizzato con il D.D.S. n. 124/SRB dell'8 luglio 2008.

(2013.49.2952)119

Modifica dell'ordinanza commissariale 26 novembre 2007 e ss.mm.ii., intestata alla ditta Brugnano s.r.l., con sede legale nel comune di Palermo.

Con decreto n. 1987 del 6 novembre 2013 del dirigente del servizio 7 - Autorizzazioni - del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stata modificata l'ordinanza commissariale n. 573 del 26 novembre 2007 e ss.mm.ii., così come modificata dall'art. 3 del decreto n. 1990 dell'1 dicembre 2011, rinnovata dal decreto n. 2164 del 12 novembre 2012 sino al 26 novembre 2022, intestata alla ditta Brugnano s.r.l., con sede legale ed impianto in via Langer 1/A - Zona industriale Brancaccio nel comune di Palermo, con l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero R12 di cui all'allegato "C" al D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., per la cernita e la selezione dei rifiuti in ingresso all'impianto già autorizzati e con l'aumento della potenzialità massima annua di rifiuti non pericolosi fino a 10.000 tonnellate/anno.

(2013.49.2951)119

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Revoca del finanziamento di un progetto presentato a valere sull'avviso pubblico n. 1/2011 - Asse III - P.O. F.S.E. 2007/2013.

Si comunica che nei siti www.sicilia-fse.it e <http://dipartimento-famiglia-sicilia.it> è stato pubblicato il decreto n. 1413 del 2 ottobre 2013 del dirigente del servizio 1 del dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, riguardante la revoca del finanziamento del progetto "Casa e Putia" - Priorità "E" Minori - presentato a valere sull'avviso pubblico n. 1/2011 - inclusione socio lavorativa di soggetti in condizione di disagio ed esclusione sociale - Ente Cooperativa Sociale Siciliambiente - Asse III - P.O. F.S.E. 2007/2013.

(2013.51.3066)132

Finanziamento di un progetto presentato dal comune di Santa Teresa di Riva relativo alla linea di intervento 6.2.2.3, seconda finestra - Asse VI - PO FESR 2007/2013.

Si comunica che nei siti www.euroinfocicilia.it e www.regione-sicilia.it/Famiglia è stato pubblicato il decreto n. 1414 del 2 ottobre 2013 del dirigente del servizio 1 del dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, riguardante il finanziamento del progetto esecutivo "Riqualificazione e ristrutturazione di immobili comunali per l'insediamento di servizi sociali quali attrattori di rango sovracomunali - Help Center inerente le attività del distretto socio-sanitario D32 promosso PPP e addizionale rispetto alle politiche ordinarie", presentato dal comune di Santa Teresa di Riva, relativo alla linea di intervento 6.2.2.3 - seconda finestra - registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 51, in data 11 novembre 2013.

(2013.51.3061)132

Comunicato relativo a decreti di impegno inerenti al piano di riparto di somme relative ad attività culturali all'estero ed attività di turismo sociale in favore degli emigrati.

Si comunica che nel sito istituzionale del Dipartimento regionale del lavoro www.regione.sicilia.it/lavoro al link Emigrazione/Immigrazione sono stati pubblicati i decreti di impegno relativi al piano di riparto delle somme stanziare, sul cap. 312522, relative ad attività culturali all'estero ed attività di turismo sociale, in favore degli emigrati, ai sensi degli artt. 24 e 24/bis della legge regionale n. 55/80.

(2013.51.3109)091

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11 - Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione - Determinazione degli adempimenti per consentire ai conduttori di beneficiare dei contributi integrativi per l'anno 2011.

Con circolare del 21 dicembre 2012, prot. n. 115437, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 3 del 18 gennaio 2013, sono state impartite le disposizioni per l'accesso ai contributi di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, ripartizione fondi anno 2011, per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione.

Considerato:

- che il decreto del Ministero delle infrastrutture n. 300 del 4 agosto 2011 ha disposto, tenuto conto della forte riduzione del contributo concesso per l'anno 2011, che: "...le regioni possono individuare con apposito provvedimento ... le priorità di utilizzo delle risorse assegnate";
 - che dalla ripartizione fra i comuni siciliani delle somme assegnate alla Regione risultano alcuni contributi da erogare di importo inferiore ad euro dieci;
 - che l'emissione dei relativi titoli di spesa comporta dei costi per l'amministrazione emittente,
- al fine di evitare un inutile dispendio di risorse, verranno erogati alle amministrazioni comunali quei contributi che risultano superiori ad € 9,99.

Le economie risultanti verranno contestualmente ripartite tra i comuni il cui contributo è superiore al limite imposto.

Il presente documento sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione, inoltre, lo stesso sarà pubblicato nel sito ufficiale dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità.

(2013.50.3045)048

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il Convitto nazionale M. Cutelli di Catania.

Con decreto n. 43/Gab del 29 novembre 2013, l'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale ha prorogato l'incarico di commissario ad acta presso il Convitto nazionale M. Cutelli di Catania all'arch. Carmelo Salanitro, per ulteriori mesi due, decorrenti dalla data di notifica del presente decreto.

(2013.49.2985)088

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Revoca del riconoscimento quale acquirente di latte bovino alla ditta Società Modica Salvatore s.r.l., con sede legale in Villaggio Mosè (Agrigento).

Con decreto n. 5206 del 26 novembre 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura, è stato revocato il riconoscimento alla ditta Società Modica Salvatore s.r.l., con sede legale in via Sirio, 9 Villaggio Mosè (AG) ai sensi di quanto previsto dal D.M. 31 luglio 2003 e successive modifiche ed integrazioni.

(2013.49.2923)118

PSR Sicilia 2007-2013 Pacchetto integrato di filiera (PIF) - Proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto.

Essendosi reso necessario apportare alcune modifiche ed integrazioni alle Disposizioni attuative specifiche del Pacchetto integrato di filiera (PIF), pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 21 ottobre 2011, in corso di approvazione da parte della Corte dei conti, si dispone la proroga del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto delle singole misure, ai sensi dell'avviso già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) n. 48 del 25 ottobre 2013, da attivare al 28 febbraio 2014.

(2013.51.3102)003

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Riconoscimento di idoneità in via condizionata a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2211/13 del 21 novembre 2013, lo stabilimento della ditta Centro Catering s.r.l., con sede in Floridia (SR) nella via S.P. 74, Km 0,900, è stato riconosciuto idoneo, in via condizionata per un periodo di mesi quattro, ai fini dell'esercizio delle attività di deposito frigorifero, attività generali (Sez. 0) di Carini di ungulati domestici e prodotti della pesca, 2) Impianto di trasformazione prodotti della pesca (Sez. VIII) per la produzione di prodotti della pesca congelati sezionati.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento W4A5R e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2013.49.2928)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2212/13

del 21 novembre 2013, lo stabilimento della ditta SI.CA.B. s.r.l., con sede in Belpasso (CT) nella contrada Altarello n. 5, è stato riconosciuto idoneo, in via condizionata per un periodo di mesi quattro, ai fini dell'esercizio delle attività di deposito frigorifero, attività generali (Sez. 0) di carni di ungulati domestici.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento H3M57 e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2013.49.2929)118

Provvedimenti concernenti sospensione di riconoscimenti attribuiti ad alcune ditte.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2213/13 del 21 novembre 2013, il riconoscimento 19 683 a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Longo Giuseppe, con sede in Cesarò (ME) nella contrada Palmento Piano, è stato temporaneamente sospeso.

La riattivazione dell'impianto resta subordinata alla revoca del presente decreto.

(2013.49.2932)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2214/13 del 21 novembre 2013, il riconoscimento 910 a suo tempo attribuito alla ditta Ankora s.a.s. di Ranzino Adriana, con sede in Cefalù (PA) nella contrada Piana Marsala, è stato temporaneamente sospeso.

La riattivazione dell'impianto resta subordinata alla revoca del presente decreto.

(2013.49.2931)118

Riconoscimento di idoneità in via definitiva allo stabilimento della ditta La sicula frattaglie di D'Antoni Massimiliano, con sede in Palermo.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2215/13 del 21 novembre 2013, lo stabilimento della ditta La sicula frattaglie di D'Antoni Massimiliano, con sede in Palermo nella via Oreto n. 24, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio dell'attività di:

- 1) impianto di lavorazione (sez. VI), di prodotti a base di carne nella tipologia di prodotti di gastronomia e paste alimentari;
- 2) deposito frigorifero (sez. 0) attività generali per il deposito di prodotti imballati a base di carne;
- 3) stabilimento di trasformazione (sez. XIII) stomaci, vesciche e intestini trattati.

Lo stabilimento mantiene, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento V5R70 e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2013.49.2930)118

Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti attribuiti a varie ditte.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2237/13 del 25 novembre 2013, il riconoscimento 2054 L a suo tempo attribuito alla ditta Salumificio San Ciro s.r.l., con sede in Marineo (PA) nella contrada Don Paolo, è stato revocato.

L'impianto con numero di identificazione 2054 L è stato cancellato dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2013.49.2933)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2238/13 del 25 novembre 2013, il riconoscimento 19 64 a suo tempo attri-

buito alla ditta Saporì madoniti di Lapunzina Vincenzo, con sede in Gangi (PA) nella contrada Acquanuova, è stato revocato.

L'impianto con numero di identificazione 19 64 è stato cancellato dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2013.49.2935)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2239/13 del 25 novembre 2013, il riconoscimento 19 123 a suo tempo attribuito alla ditta Ravazzini Maria, con sede in Ciminna (PA) nella contrada Portella del Gallo, è stato revocato.

L'impianto con numero di identificazione 19 123 è stato cancellato dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2013.49.2934)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2240/13 del 25 novembre 2013, il riconoscimento 19 62 a suo tempo attribuito alla ditta Società cooperativa agricola Zeus a r.l., con sede in Caltanissetta nella contrada Grottarossa, è stato revocato.

L'impianto con numero di identificazione 19 62 è stato cancellato dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2013.49.2947)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2241/13 del 25 novembre 2013, il riconoscimento 19 182 a suo tempo attribuito alla ditta Mattina Gioacchino, con sede in Milena (CL) nella via Maiorana n. 2, è stato revocato.

L'impianto con numero di identificazione 19 182 è stato cancellato dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2013.49.2945)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2242/13 del 25 novembre 2013, il riconoscimento 19 796 a suo tempo attribuito alla ditta Pottino Ettore & Vincenzo società agricola, con sede in Resuttano (CL) nella contrada Ciolino, è stato revocato.

L'impianto con numero di identificazione 19 796 è stato cancellato dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2013.49.2942)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2243/13 del 25 novembre 2013, il riconoscimento 19 191 a suo tempo attribuito alla ditta Di Prima Giuseppina, con sede in Riesi (CL) nella via Gobetti n. 36, è stato revocato.

L'impianto con numero di identificazione 19 191 è stato cancellato dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2013.49.2944)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2244/13 del 25 novembre 2013, il riconoscimento 19 724 a suo tempo attribuito alla ditta Associazione agricola La Terra, con sede in Riesi (CL) nel viale Don Bosco n. 142, è stato revocato.

L'impianto con numero di identificazione 19 724 è stato cancellato dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2013.49.2940)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2245/13 del 25 novembre 2013, il riconoscimento 19 783 a suo tempo attribuito alla ditta Caseificio La Fiorente, con sede in San Cataldo (CL) nella contrada Giganna, è stato revocato.

L'impianto con numero di identificazione 19 783 è stato cancellato dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2013.49.2941)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2246/13 del 25 novembre 2013, il riconoscimento 868 F a suo tempo attribuito alla ditta C.R.C. s.r.l., con sede in Mussomeli (CL) nella contrada Don Bosco, è stato revocato.

L'impianto con numero di identificazione 868 F è stato cancellato dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2013.49.2943)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2247/13 del 25 novembre 2013, il riconoscimento 19 190 a suo tempo attribuito alla ditta Azienda agricola Scollo, con sede in Butera (CL) nella contrada San Nicola, è stato revocato.

L'impianto con numero di identificazione 19 190 è stato cancellato dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2013.49.2946)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2248/13 del 25 novembre 2013, il riconoscimento 19 810 a suo tempo attribuito alla ditta Lombardo Dario Antonio, con sede in Caltanissetta nella contrada Canicassè, è stato revocato.

L'impianto con numero di identificazione 19 810 è stato cancellato dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2013.49.2936)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2249/13 del 25 novembre 2013, il riconoscimento 19 183 a suo tempo attribuito alla ditta Sorce Filippo, con sede in Caltanissetta nella contrada Chiapperia Rocche, è stato revocato.

L'impianto con numero di identificazione 19 183 è stato cancellato dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2013.49.2937)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2250/13 del 25 novembre 2013, il riconoscimento 19 186 a suo tempo attribuito alla ditta Urso Giovanni, con sede in Caltanissetta nella contrada Giffarrone, è stato revocato.

L'impianto con numero di identificazione 19 186 è stato cancellato dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2013.49.2938)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2251/13 del 25 novembre 2013, il riconoscimento C5398 a suo tempo attribuito alla ditta Gentile Rosario, con sede in Caltanissetta nella contrada Pescazzo, è stato revocato.

L'impianto con numero di identificazione C5398 è stato cancellato dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2013.49.2939)118

Rettifica del decreto 17 ottobre 2013, relativo al trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale dell'ambulatorio di riabilitazione neuro-psicomotoria e logopedia A.I.A.S. Onlus - sezione di Melilli, sito in Augusta, al Consorzio siciliano di riabilitazione - società consortile a r.l., con sede in Catania.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2270 del 27 novembre 2013, è stata apportata la seguente modifica: «le parole "Sezione di Melilli" contenute nell'art. 1 del D.D.G. n. 1936/13 del 17 ottobre 2013, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 51, parte I, del 15 novembre 2013, a pag. 59, sono state sostituite dalle parole "Sezione di Augusta"».

(2013.49.2991)102

Rettifica del decreto 17 ottobre 2013, relativo al trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale dell'ambulatorio di riabilitazione neuro-psicomotoria e logopedia A.I.A.S. Onlus - sezione di Melilli, sito in Melilli, al Consorzio siciliano di riabilitazione - società consortile a r.l., con sede in Catania.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2271 del 27 novembre 2013, è stata apportata la seguente modifica: «le parole "Sezione di Melilli" contenute nell'art. 1 del D.D.G. n. 1935/13 del 17 ottobre 2013, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 51, parte I, del 15 novembre 2013, a pag. 59, sono state sostituite dalle parole "Sezione di Augusta"».

(2013.49.2992)102

Revoca dell'accreditamento istituzionale del laboratorio di analisi cliniche Bio Center del dott. Iapichello Giuseppe, con sede in Carlentini.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2272 del 27 novembre 2013, è stata disposta la revoca dell'accreditamento istituzionale e la conseguente cancellazione dall'elenco delle strutture formalmente accreditate della provincia di Siracusa di cui al decreto del 30 novembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni del laboratorio di analisi cliniche Bio Center del dott. Iapichello Giuseppe - via Porta Siracusa n. 99 - Carlentini (SR).

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2013.49.2969)102

Provvedimenti concernenti accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2273 del 27 novembre 2013, il legale rappresentante della Karol s.r.l., con sede legale in via La Farina n. 11, Palermo, è stato autorizzato anche ai fini dell'accreditamento istituzionale alla gestione ed all'esercizio della R.S.A. Karol, sita nel comune di Villabate (PA), via Gibilmanna n. 50, con una ricettività complessiva di n. 40 posti letto, articolata in n. 2 moduli da n. 20 posti letto per soggetti anziani non autosufficienti affetti da morbo di Alzheimer o da altre demenze.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2013.49.2977)102

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2274 del 27 novembre 2013, il Centro diurno sito in Nizza di Sicilia (ME), via Olivarella s.n., gestito dall'Associazione "Autismo Associazione temporanea tra Onlus", è stato accreditato istituzionalmente per l'erogazione di prestazioni sanitarie in regime diurno rivolte a ragazzi, adolescenti e giovani adulti per un massimo di n. 20 pazienti affetti da disturbo autistico.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2013.49.2968)102

Trasferimento dei locali dello studio odontoiatrico del dott. Marcello Li Muli, con sede in Palermo.

Con decreto n. 2275/13 del 27 novembre 2013 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato il trasferimento della sede dello studio odontoiatrico del dott. Marcello Li Muli dai locali siti in via Notarbartolo n. 23 ai nuovi locali siti nel comune di Palermo in via Villa Caputo n. 4, piano terra.

(2013.49.2972)102

Provvedimenti concernenti voltura del rapporto di accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione.

Con decreto n. 2276/13 del 27 novembre 2013 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata la voltura del rapporto di accreditamento istituzionale per la branca di radiologia diagnostica dalla società "Life s.n.c. di Giganti Gabriella e di Paviglianti Domenica" nella società "Life s.n.c. di Giganti Gabriella & C." sita nel comune di San Giuseppe Jato in corso Umberto I n. 346/348, piano terra.

(2013.49.2973)102

Con decreto n. 2277/13 del 27 novembre 2013 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata la voltura del rapporto di accreditamento istituzionale per la branca di odontoiatria della ditta individuale del dott. Drago Francesco Salvatore alla società "Ambulatorio Odontoiatrico di Drago dott. Francesco Salvatore & C. s.n.c.", sita nel comune di Palermo in via Luigi Pirandello n. 1.

(2013.49.2975)102

Con decreto n. 2278/13 del 27 novembre 2013 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata la voltura del rapporto di accreditamento istituzionale per la branca di endocrinologia, la cui attività dovrà essere esercitata in orari diversi da quelli nei quali viene esercitata l'attività di medicina di laboratorio, dalla società "Centro Analisi Cliniche Picone Giuseppa s.r.l." alla società "Centro Biomedico s.c.r.l." con sede nel comune di Palermo in via Alcide De Gasperi n. 53, piano terra.

(2013.49.2971)102

Con decreto n. 2282/13 del 28 novembre 2013 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata la voltura del rapporto di accreditamento istituzionale per la branca di dermatologia dalla ditta individuale della dott.ssa Scalia Angela medico chirurgo specialista in dermatologia alla società "Studio Dermatologico Dottoressa Schlecht Karina & C. società semplice tra professionisti", sita nel comune di Viagrande (CT) in via della Regione n. 19.

(2013.49.2974)102

Approvazione del trasferimento della sede della società Tac Nuclear s.r.l., sita in Palermo.

Con decreto n. 2279/13 del 27 novembre 2013 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato il trasferimento della sede della società Tac Nuclear s.r.l. dai locali siti nel comune di Palermo in via Enrico Albanese n. 110 nei locali siti dello

stesso comune in via Cilea n. 15, piano terra e seminterrato, con ulteriore ingresso dalla via Beethoven n. 15.

(2013.49.2978)102

Autorizzazione alla società D.M. Barone S.p.A., con sede legale in Modica e magazzino in Messina, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, e revoca dei decreti di autorizzazione a favore della società Enrico Mollica Medicinali S.p.A.

Con decreto del dirigente del servizio farmaceutica del dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 2290/13 del 29 novembre 2013 i seguenti decreti: D.A. n. 27082 del 10 novembre 1998, D.A. n. 33582 del 21 dicembre 2000, D.D.G. n. 10 del 15 gennaio 2002, D.D.S. n. 514 del 29 aprile 2003, D.D.S. n. 1955 del 27 ottobre 2003, D.D.G. n. 789 del 18 aprile 2009, concernenti l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano a favore della società "Enrico Mollica Medicinali S.p.A.", sono stati revocati.

La società D.M. Barone S.p.A., con sede legale in S.P. 43 Modica Mare km 3,100 Modica (RG) e magazzino in via Santa Cecilia n. 13, angolo via Don Blasco, Messina, è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi degli artt. 100 e 101 del D.Lvo n. 219/06, nel territorio delle province di Messina, Catania, Palermo, Reggio Calabria, Crotone e Vibo Valentia, con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 104 del D.Lvo n. 219/06, e la nomina del rappresentante legale dr. Fabrizio Poidomani nato a Ragusa il 13 aprile 1961 e residente a Modica in via Garibaldi n. 84, in conseguenza del conferimento d'azienda da parte della società "Enrico Mollica Medicinali S.p.A.", avvalendosi di tutte le scorte del deposito preesistente.

(2013.49.2964)028

Revoca dei decreti 29 aprile 2008 e 9 novembre 2009, relativi all'autorizzazione alla ditta Galenitalia, con sede legale in Roma, alla distribuzione all'ingrosso di specialità medicinali per uso umano.

Con decreto del dirigente del servizio 7 farmaceutica del dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 2294 del 2 dicembre 2013 il D.I.G. n. 943 del 29 aprile 2008 e il D.D.S. n. 2513 del 9 novembre 2009, con i quali la ditta Galenitalia, con sede legale in via Tiburtina n. 1310 - 00131 Roma e deposito sito a Caltanissetta (CL) in via S. Lucia n. 7 - c.da Calderaro, è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo n. 538/92 alla distribuzione all'ingrosso di specialità medicinali per uso umano, sono stati revocati.

(2013.49.2965)028

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Finanziamento al comune di Terrasini per la realizzazione di un intervento in attuazione dell'obiettivo operativo 3.2.1B del PO FESR 2007/2013.

Si rende noto che l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente della Regione siciliana, con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169 tel. + 39 0917077877, in attuazione dell'obiettivo operativo 3.2.1.B del PO FESR 2007-2013, ha concesso in favore del comune di Terrasini il contributo di € 248.646,35 per l'intervento "Acquisizioni bonarie e bonifica terreni zona A e B della Riserva Naturale Orientata Capo Rama", approvato con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente di finanziamento e impegno n. 619 dell'11 settembre 2013, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 99 del 6 novembre 2013, pubblicati integralmente nei siti internet www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it.

(2013.49.2989)135

Provvedimenti concernenti concessione di finanziamenti per la realizzazione di progetti a valere sulla linea di intervento 2.3.1A del PO FESR Sicilia 2007/2013.

Si rende noto che l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente della Regione siciliana, con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169 tel. + 39 0917077888, fax + 39 091 7077395-879, in attuazione

della linea di intervento 3.2.1A - attività b) del PO FESR 2007-2013 coalizione PIST 1, ha concesso in favore del comune di Valderice il contributo di € 2.193.646,36 per l'intervento "Interventi per il recupero ambientale e la valorizzazione turistica del litorale con annesse realizzazioni di infrastrutture e servizi per la fruizione turistica", approvato e finanziato con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 629 del 16 settembre 2013, registrato alla Corte dei conti il 6 novembre 2013 al n. 1, fg. 100, pubblicato integralmente nei siti internet www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it.

(2013.49.2990)135

Si rende noto che l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente della Regione siciliana, con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169 tel. + 39 0917077888, fax + 39 091 7077395-879, in attuazione della linea di intervento 3.2.1A - attività b) del PO FESR 2007-2013 coalizione PIST 19, ha concesso in favore della Provincia regionale di Messina il contributo di € 299.250,00, per l'intervento "Sistemazione del sentiero Coda di Volpe nella Riserva Naturale Orientata Laghetti di Marinello", approvato e finanziato con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 683 del 30 settembre 2013, registrato alla Corte dei conti il 6 novembre 2013 al n. 1, fg. 103, pubblicato integralmente nei siti internet www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it.

(2013.49.2987)135

Si rende noto che l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente della Regione siciliana, con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169 tel. + 39 0917077888, fax + 39 091 7077395-879, in attuazione della linea di intervento 3.2.1A - attività a) del PO FESR 2007-2013 coalizione PIST 4, ha concesso in favore del comune di Menfi il contributo di € 2.947.065,93, per l'intervento "Riconversione a pista ciclabile extraurbana dei tratti della sede ferroviaria dismessa Menfi - fiume Carboj e Porto Paolo - vallone Gurra di Mare, completamento della greenways extraurbana fino ai confini territoriali", approvato e finanziato con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 690 del 3 ottobre 2013, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 2013 al n. 1, fg. 106, pubblicato integralmente nei siti internet www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it.

(2013.49.2988)135

Concessione di un finanziamento al comune di Milazzo per la realizzazione di un progetto a valere sui fondi FAS - delibera CIPE n. 80 del 30 settembre 2011 - APQ Sviluppo locale.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 705 del 7 ottobre 2013, registrato alla Corte dei conti in data 22 novembre 2013 reg. n. 1 - fg. n. 107, è stato concesso al comune di Milazzo (ME) il finanziamento di € 3.164.702,98 cod. Caronte SI_1_SGP_80735_1717 per la realizzazione del progetto "Recupero urbanistico ed ambientale con relativa rifunzionalizzazione della fascia costiera per la realizzazione dell'itinerario turistico Tono-Tonnarella. Progetto di completamento - 1° stralcio funzionale" a valere su fondi FAS-Delibera CIPE 80 del 30 settembre 2011 punto B - APQ Sviluppo locale.

(2013.49.2980)135

Decadenza dalla graduatoria di cui al decreto 6 marzo 2012 di un progetto del comune di Modica a valere sulla linea di intervento 6.1.3 A-F del PO FESR Sicilia 2007/2013.

Con decreto n. 726 dell'11 ottobre 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 2013 al reg. n. 1 - fg. 104, è stato dichiarato decaduto dalla graduatoria approvata con D.D.G. n. 149 del 6 marzo 2012, il progetto "Realizzazione di una campagna per la promozione del risparmio e dell'efficienza energetica negli edifici residenziali" del comune di Modica a valere sulla linea di intervento 6.1.3 A-F (ex 6.1.3.6) del PO FESR Sicilia 2007/2013, ai sensi del comma 3 dell'art. 14 dell'avviso pubblico per l'attuazione territoriale dell'asse VI, in quanto operazione presentata nel PIST n. 10 - operazione n. 11 - PISU: E-HYBLAE del comune di Modica.

(2013.49.2950)135

Decadenza dalla graduatoria di cui al decreto 6 marzo 2012 di un progetto del comune di Canicatti a valere sulla linea di intervento 6.1.3 A-F del PO FESR Sicilia 2007/2013.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 727 dell'11 ottobre 2013, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 2013 al reg. n. 1 - fg. 105, è stato dichiarato decaduto dalla graduatoria approvata con D.D.G. n. 149 del 6 marzo 2012, il progetto "Installazione stazioni monitoraggio aria" del comune di Canicatti a valere sulla linea di intervento 6.1.3 A-F (ex 6.1.3.6) del PO FESR Sicilia 2007/2013, ai sensi del comma 3 dell'art. 14 dell'avviso pubblico per l'attuazione territoriale dell'asse VI, in quanto operazione presentata nel PIST n. 6 - "Economia Eco Sostenibile (C.E.E.)" - Operazione n. 3, del comune di Canicatti.

(2013.49.2981)135

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 937 del 28 novembre 2013, è stata concessa alla ditta Conca d'uovo s.n.c., con sede legale nel comune di Misilmeri (PA) in c.da Code di Volpe, via P2 98, l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 269 del D.Lvo n. 152/06 e ss.mm.ii., per le emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di allevamento avicolo da realizzare in località ex feudo Casale nel comune di Belmonte Mezzagno (PA).

(2013.49.2948)119

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 966 del 3 dicembre 2013, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del D.Lvo n. 152/06 e ss.mm.ii., alla ditta Lavanderia Etna di Di Dio Massimo & C. s.a.s., con sede legale e stabilimento nel comune di Giarre (CT), via Orazio Campione, capannone n. 6, frazione Codavolpe - zona Artigianale, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di lavanderia e stireria.

(2013.49.2984)119

**ASSESSORATO DEL TURISMO,
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

Provvedimenti concernenti iscrizione di centri di immersione e addestramento subacqueo al relativo albo regionale.

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 1597/S.9 del 27 novembre 2013, il dirigente del servizio 9 - Professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto all'albo regionale dei centri di immersione e addestramento subacqueo il Diving Rosa dei Venti di Giovanni Aliotti, con sede legale in Favignana (TP), via Punta San Simone, n. 7 - Frazione Marettime.

(2013.49.2927)104

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 1598/S.9 del 27 novembre 2013, il dirigente del servizio 9 - Professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto all'albo regionale dei centri di immersione e addestramento subacqueo il Buena Vida Diving di Giovanni Gabriele, con sede legale in Erice (TP), via Salvatore Caruso n. 75 e sede operativa in San Vito Lo Capo (TP), via degli Abruzzi, c/o Molo Piccolo Turistico.

(2013.49.2949)104

Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo - Annualità 2013 - Avviso bando Documentari.

L'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo - Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo, servizio 7 "Cinesicilia-FilmCommission", in coerenza con la legge regionale del 21 agosto 2007, n. 16, recante disposizioni in materia di "Interventi in favore del cinema e dell'audiovisivo" intende continuare a sostenere la realizzazione, nel territorio regionale, di produzione di documentari, quale strumento fondamentale di promozione della cultura cinematografica, di cui al bando approvato con D.D.G. n. 1864/S7/Tur del 18 dicembre 2013.

Modalità di presentazione delle domande

Le istanze di cofinanziamento, complete di tutti gli allegati, dovranno essere trasmesse in triplice copia, di cui una in originale, più una copia da presentarsi su supporto informatico, entro e non oltre il termine di 90 giorni a far data dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana. Tali istanze si considerano prodotte in tempo utile se consegnate a mano all'ufficio Protocollo della Regione siciliana - Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo - Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo, entro le ore 13.00 dell'ultimo giorno utile per la presentazione delle istanze, o se spedite a mezzo posta raccomandata, con avviso di ricevimento, sempre entro lo stesso giorno stabilito come termine ultimo per la presentazione delle istanze. Nel primo caso farà fede il numero di protocollo in ingresso, nel secondo caso la data del timbro postale in partenza.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, in un plico idoneamente chiuso, sul quale apporre la dicitura "Istanza ai sensi del bando Documentari - Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo 2013 - Legge regionale 16/2007" ed inviata al seguente indirizzo: Regione Siciliana - Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo - serv. 7°/Tur "Cinesicilia - FilmCommission" - via Notarbartolo, 9 - 90141 Palermo.

Tutte le informazioni circa le modalità ed i requisiti per la partecipazione al presente avviso, sono reperibili nel bando e relativi allegati al citato D.D.G. n. 1864/S7/Tur del 18 dicembre 2013, integralmente pubblicati nel sito del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo/FilmCommission sezione Comunicati, al seguente link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_TurismoSportSpettacolo/PIR_Turismo/PIR_FilmcommissionSicilia.

(2013.51.3088)136

COPIA TRATTATA DA SERVIZIO UFFICIALE
NON VALIDA PER USO PRIVATO

RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

AVVISO DI RETTIFICA

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

CIRCOLARE 18 settembre 2013, n. 21.

Procedure per la richiesta e l'erogazione dei finanziamenti imputati sul capitolo 377306 (Contributi per la conservazione dei beni librari e per l'acquisto di pubblicazioni da assegnare alle biblioteche aperte al pubblico).

Nella circolare di cui in epigrafe, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 45 del 4 ottobre 2013, il punto 9. "Rendiconti", secondo paragrafo, a causa di un refuso, recita come segue: "Le spese effettuate dovranno essere comprovate da fatture originali debitamente firmate per quietanza, accompagnate da copia del mandato di pagamento quietanzato ... (*omissis*)".

Il medesimo paragrafo viene corretto come segue: "Le spese effettuate dovranno essere comprovate da fatture originali debitamente firmate per quietanza, oppure accompagnate da copia del mandato di pagamento quietanzato ... (*omissis*)".

(2013.51.3053)016

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21;	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strocchio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
Bologna - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanina Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un pò" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15; Cartolibreria Giuridica-Professionale di Cavallaro Andrea - via Ruggero Settimo, 1.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
MAZARA DEL VALLO - "Flli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2014

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 202,00
Abbonamento semestrale	€ 110,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 4,00
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata	€ 0,18
--	--------

Per i paesi europei o extraeuropei, i prezzi di abbonamento e vendita sono rispettivamente, raddoppiati e triplicati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagio o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana* sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

